

# **RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI RICERCA DiGES – ANNO 2024**

**a cura**  
**DEL GRUPPO DI GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE**  
**DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA (AQ-RD)**

## **1. ANALISI DI POSIZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DEL DIGES E RUOLO DEL GRUPPO AQ-RD**

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DiGES) annovera – sulla base di quanto precisato sul sito istituzionale – tra le principali finalità della propria azione, quella di fornire un significativo e costante contributo all'avanzamento delle conoscenze scientifiche in diversi ed eterogenei ambiti, al cui interno formano oggetto della riflessione scientifica, con particolare attenzione ai profili di interdisciplinarità, tematiche attinenti a diversi ambiti: studi giuridici, comprendenti le varie branche del diritto sostanziale e processuale; studi storici, con riferimento alla ricostruzione storica degli istituti giuridici; discipline organizzative e aziendalistiche; studi economici; studi sociologici.

Il Dipartimento include tra i suoi obiettivi l'instaurazione di importanti nessi di collegamento del mondo scientifico con il contesto sociale ed economico in cui opera, sia come ente di ricerca, sia come istituzione preposta alla formazione di future classi professionali, dirigenziali e imprenditoriali, al servizio di alcuni obiettivi coessenziali all'istruzione universitaria, di seguito riepilogati:

- nell'ambito giuridico, orientare la formazione di giuristi capaci di coniugare l'approfondimento e la conoscenza sistematica con la continua esigenza di adattamento alle istanze provenienti dal mondo del lavoro; diffondere una cultura giuridica interprete del proprio tempo e dei nessi di contiguità con la propria storia, in una prospettiva aperta al multiculturalismo e, pertanto, capace di contribuire in modo significativo al dibattito pubblico su temi d'interesse generale;
- nell'ambito economico, promuovere un'economia basata su ricerca e conoscenza, in grado di realizzare l'obiettivo di una crescita sostenibile, capace di coniugare sviluppo occupazionale e benessere collettivo;
- nel settore sociologico, svolgere una funzione centrale nei processi più significativi di una società multiculturale che intenda assecondare un processo d'integrazione tra le varie classi di soggetti che la compongono e, così, promuovere la propria crescita e competitività sulla base dell'elaborazione delle conoscenze e della ricerca.

La concreta prospettabilità e realizzabilità di tali obiettivi è suggerita dalla compresenza delle varie componenti (giuridica, economica e sociologica) e dalle sinergie che l'interazione fra le stesse è in grado di realizzare e sfruttare. Il DiGES si propone di riunire in un'unica struttura organizzativa di ricerca e di didattica docenti e ricercatori che, pur nella diversità degli specifici ambiti disciplinari, condividono spazi e risorse, riconoscendo in queste un terreno comune di

indagine su cui costruire rapporti fecondi di collaborazione e confronto. Obiettivi comuni sono il miglioramento della quantità, qualità e visibilità della produzione scientifica, la promozione ed il rafforzamento dei processi di internazionalizzazione, l'incentivazione dell'integrazione interdisciplinare, dell'attività scientifica di gruppo e della specializzazione, il sostegno alla formazione e alla ricerca.

Con riferimento alla dimensione internazionale, il Dipartimento si distingue per le numerose convenzioni Erasmus attive, gli accordi internazionali, i contratti di *visiting professor*, attività supportate anche da politiche di sostegno alla mobilità studenti e docenti. Numerosi accordi con enti e imprese sul territorio arricchiscono l'offerta formativa con attività didattiche orientate allo sviluppo di competenze professionalizzanti rafforzate anche dalle proposte di tirocinio e stage.

Particolare rilievo viene riconosciuto agli itinerari di ricerca che prospettino più feconde interazioni e sinergie fra i settori inclusi nelle Aree 12 (Scienze giuridiche), 13 (Scienze economiche e statistiche), 14 (Scienze politiche e sociali), nonché i settori scientifico-disciplinari MEDS-25/A - Medicina legale e IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Attualmente risultano afferenti al Dipartimento n. 23 professori di prima fascia; n. 28 professori di seconda fascia; n. 16 ricercatori.

Partecipa attivamente al perseguimento delle finalità scientifiche del Dipartimento il **Gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità della ricerca**, avente il compito di sovrintendere al monitoraggio delle azioni volte ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di ricerca e curarne la cognizione. Nell'anno 2024, il Gruppo di Gestione ha proseguito nello svolgimento delle attività di competenza. Gli obiettivi programmatici, perseguiti dal Gruppo di gestione nell'espletamento dei suoi compiti istitutivi, sono:

- consolidare e migliorare la quantità, qualità e visibilità della ricerca scientifica dipartimentale;
- promuovere e rafforzare la formazione all'attività di ricerca e l'internazionalizzazione;
- perseguire l'integrazione interdisciplinare della riflessione scientifica;
- incentivare le attività di ricerca di gruppo.

Alcuni componenti del Gruppo, come già evidenziato nei verbali e nelle precedenti relazioni del Gruppo AQ-RD (<https://diges.unicz.it/web/2020/01/14/gruppo-di-gestione-aq/>) hanno partecipato attivamente al disegno e alla redazione del Progetto di sviluppo per il Dipartimento di Eccellenza e sono attivamente coinvolti nella realizzazione di alcune attività collegate alle linee di azione previste nel Progetto.

A tal proposito corre l'obbligo di ricordare che il DiGES già nel 2017, a seguito di lusingheri risultati conseguiti con la VQR, era rientrato nella graduatoria preliminare dei migliori 350 Dipartimenti delle Università statali (<https://www.miur.gov.it/documents/20182/212802/12+maggio++2017+-+Elenco+dei+Dipartimenti+di+eccellenza.pdf/ae376afd-671e-4c0b-bf4f-059859e489dd?version=1.1&t=1520266145439>) e che, sotto la guida del Gruppo AQ-RD, il Dipartimento ha realizzato nel triennio 2019-2021 quanto previsto (p. 4) nelle LINEE STRATEGICHE PER IL TRIENNIO 2019-2021 (chrome-

extension://efaidnbmnnibpcajpcglclefindmkaj/ <https://www.diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2020/01/Programmazione-Ricerca-eTerza-missione.pdf>) come di seguito riportato: “Il Dipartimento è stato inserito nella graduatoria preliminare dei n. 350 Dipartimenti di eccellenza delle Università statali italiane, ai fini della selezione dei n. 180 Dipartimenti ammessi a finanziamento in base alla valutazione della qualità della ricerca (Indicatore standardizzato della performance dipartimentale - ISPD) e del relativo progetto di sviluppo per il quinquennio 2018-2022. Obiettivo programmatico è quello di consolidare e migliorare il risultato ottenuto, ponendo, fin d'ora, le basi per un adeguato progetto di sviluppo futuro”.

Il Riquadro 1 riassume i principali elementi di novità del Progetto di sviluppo per il Dipartimento di Eccellenza (Mur, 2023-2027).

## Riquadro 1.

### **IL DIGES È DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA PER IL QUINQUENNIO 2023-2027: FOCUS SULLE ATTIVITÀ DI RICERCA**

Come noto, la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 prevede l'istituzione di un “Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza”, con un budget annuale di 271 milioni di euro, al “fine di incentivare l’attività dei Dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»”. I Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). L'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato un budget annuale di 271 milioni di euro.

Il DiGES è risultato fra i primi 180 Dipartimenti assegnatari del finanziamento per il quinquennio 2023-2027 ([https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/12/ALLEGATO-NOTA-ANVUR\\_esito-180.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/12/ALLEGATO-NOTA-ANVUR_esito-180.pdf))

I 180 Dipartimenti selezionati possono contare, in relazione al quintile dimensionale in cui sono collocati, su una dotazione finanziaria variabile tra di 1,620 milioni euro annui e 1,080 milioni euro annui per cinque anni.

Il Progetto di sviluppo, che dovrà essere realizzato entro il 2028, risponde ad una strategia di riposizionamento del DiGES che, attraverso la focalizzazione delle attività di ricerca nella prospettiva interdisciplinare, mira a divenire un punto di riferimento nazionale e internazionale sui temi del diritto e della gestione delle transizioni nel quadro di riferimento del Next Generation EU, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei SDGs dell'Agenda ONU 2030 e dell'Industria 4.0.

Il progetto si sviluppa attraverso quattro obiettivi, tra loro interconnessi e interdipendenti, che trovano esplicazione mediante azioni puntuali, che si alimentano reciprocamente in maniera trasversale: i) potenziamento della collaborazione interdisciplinare; ii) potenziamento delle attività didattica di elevata qualificazione; iii) rafforzamento delle economie di condivisione con il territorio e amplificazione delle ricadute della ricerca; iv) miglioramento dell'internazionalizzazione delle attività.

La proposta progettuale presenta elementi di spiccata originalità connessi al potenziale trasformativo dell'approccio alle transizioni che mira a definire un modello per l'implementazione effettiva delle indicazioni nazionali, europee e internazionali idoneo a superare i confini disciplinari e a contribuire al miglioramento del benessere sociale, ambientale ed economico. Il progetto introduce l'idea del "diritto delle transizioni" come categoria giuridica comprensiva, enfatizzando l'urgenza di approcci integrati per l'interpretazione e la gestione di azioni innovative, indicate dai piani nazionali e internazionali come percorso obbligato per lo sviluppo, con l'obiettivo di definire quadri di riferimento per la regolazione di fenomeni e pratiche ancora in divenire. Caratteri ulteriori di originalità sono espressi dalle specifiche azioni, prima fra tutte la realizzazione dell'Hub-Lab DiGES, un hub di ricerca combinato con un laboratorio di didattica innovativa che, promuovendo la contaminazione dei saperi, alimenta un circolo virtuoso di conoscenza-relazioni tra le missioni di ricerca, didattica e di trasferimento sul territorio del Dipartimento.

Pur avendo piena chiarezza delle interdipendenze – biunivoche e varie – che interessano le quattro missioni che caratterizzano gli Atenei italiani (e quindi anche le attività dipartimentali), in questa sede, per ragioni di competenza e di facilità di analisi, approfondiamo le principali linee di azione strettamente collegate alla ricerca, fra cui si ricordano, le seguenti:

### ***Hub di ricerca.***

L'Hub, spazio di ricerca e di confronto, è volto a favorire la contaminazione dei saperi a vantaggio dello sviluppo locale e dell'interazione tra le aree 12 e 13. Il luogo virtuale si identifica in un portale composito, finalizzato allo scambio fra ricercatori, professionisti, studenti e attori diversi. Il luogo fisico si identifica con una flexible learning zone (FLZ) per la quale l'Ateneo si impegna a garantire l'utilizzo di uno spazio adiacente al DiGES nel caso in cui il finanziamento venga ottenuto e a cofinanziare la costruzione dell'edificio.

Parte centrale dell'azione consiste nello sviluppo su base sistematica di attività di disseminazione dei risultati attraverso la partecipazione e/o l'organizzazione di workshop e webinar e la pubblicazione di video sul portale. La FLZ ospiterà anche il "knowledge cafè", uno spazio aperto alle istituzioni e al territorio per discutere periodicamente e in modo informale, con i docenti di diritto e di economia dei macro-temi di interesse socio-economico. L'Hub rappresenta lo "scaling up" dell'organizzazione attuale della ricerca del DiGES verso una configurazione di tipo hub&spoke con i diversi centri di ricerca già attivi, promuovendo l'efficienza e l'interdisciplinarità della ricerca.

La creazione dello spazio di interazione e condivisione tra ricercatori di diverse discipline favorirà lo sviluppo di partnership di ricerca e di pubblicazioni co-autorate, con importanti ricadute sulla produttività e qualità della ricerca.

**Dottorato di ricerca interdisciplinare in Diritto delle Transizioni e Sviluppo Sostenibile (Law and Economics).**

Considerata la necessità di una maggiore specializzazione della ricerca sui temi del diritto delle transizioni e dello sviluppo sostenibile, nonché l'esigenza di miglioramento dell'internazionalizzazione, si propone una riallocazione delle risorse disponibili, istituendo un dottorato tematico articolato in due curricula, giuridico e economico, che garantisca un percorso formativo agile e focalizzato su tematiche specialistiche, in coerenza con la recente riforma dei dottorati.

La tematica si inserisce nel quadro delle attività che possono favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e di Industria 4.0 mirando a sviluppare anche la ricerca sulla transizione digitale già oggetto del dottorato in Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica, finanziato per un triennio con Fondi PNRR, e allo stesso tempo promuovere sinergie tra la ricerca dell'area giuridica ed economica.

Il programma di dottorato così concepito, focalizzato tematicamente e basato sull'integrazione di prospettive e metodi, presenta un elevato potenziale in termini di impatto sull'economia locale e sulla pubblica amministrazione.

Si ricorda che fra gli obiettivi del Progetto, è incluso quello che prevede la Promozione e lo sviluppo sistematico della collaborazione di ricerca interdisciplinare. L'obiettivo consiste nella costruzione di reti stabili di collaborazioni di ricerca per la condivisione di conoscenza, metodi e network tra gli studiosi afferenti alle diverse aree del sapere del DiGES.

La strategia della collaborazione, soprattutto tra le aree di studi giuridici, economici e aziendali, mira al raggiungimento della transdisciplinarità della ricerca, cioè alla creazione di un quadro intellettuale per l'analisi e l'interpretazione delle transizioni, che superi le singole prospettive disciplinari e incrementi la produttività e la qualità della ricerca scientifica, favorendo la definizione di una research agenda internazionale di ampio respiro in riferimento ai 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030 e alle Missioni del PNRR.

**2. DISAMINA DI DATI ED INDICATORI RILEVANTI PER L'ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTA DAL DIGES NEL 2024**

Il Gruppo di Gestione ha proceduto all'azione di verifica del cruscotto di indicatori (v. allegato 1) elaborato nel 2018 (rinviandone al 2025 l'aggiornamento, per adeguarlo a quanto previsto nelle nuove linee guida AVA3) e ha avviato, anche per l'anno 2024, l'attività di monitoraggio dello stato della ricerca dipartimentale mediante la somministrazione a tutti gli strutturati del modello di raccolta dati formulato da Gruppo AQ-RD, già utilizzato per le precedenti rilevazioni (e per la cui elaborazione erano state utilizzate, al momento del suo confezionamento, le formulazioni presenti nella delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016), con esplicita previsione della richiesta di indicazione del 'numero minimo di pubblicazioni nel quinquennio', che consente di monitorare anche la soglia di produttività minima (prevista nella delibera ANVUR *supra* recordata). Le informazioni sui temi dei *Progetti di ricerca individuali* di ciascun docente erano state già rilevate nel format precedente, con riferimento ai progetti del triennio 2023-2026, e pertanto non hanno subìto aggiornamento (v. *infra*).

Anche con riferimento all'anno 2024, come già per il 2023, appaiono positivi sia i dati riferiti alle attività di ricerca individuali sia i risultati della complessiva qualità della ricerca dipartimentale, sostenuta finanziariamente dalla costante destinazione di risorse interne annue con speciale attenzione ai progetti di ricerca internazionali, i quali rappresentano uno degli obiettivi primari di potenziamento della ricerca dipartimentale.

Con riferimento alla produzione scientifica, rispetto alle precedenti rilevazioni, nel 2024 si è apprezzato un innalzamento della quantità e qualità della ricerca individuale, anche con riferimento all'auspicato processo di internazionalizzazione della ricerca, per il quale le aspettative attese sono state parametrate (v. cruscotto indicatori, allegato 1) al numero di pubblicazioni in riviste internazionali o nazionali di fascia A: nel 2024 si è registrato un aumento delle pubblicazioni degli afferenti al DiGES accolte in Riviste di fascia A per un totale di 88 prodotti, su più di 240 pubblicazioni. La percentuale di docenti con almeno 3 pubblicazioni, nel quinquennio 2020-2024, ha superato il dato dell'80% raggiunto nel 2023, assestandosi intorno all' 85% (v. allegato 2). Delle pubblicazioni computate, 12 sono state finanziate dal Dipartimento, che ha sostenuto anche i costi di *submission fee* e *editing* linguistico, ed almeno 5 di esse sono state pubblicate a carico dei Centri di ricerca (v. allegato 3).

Il numero di paper presentati a livello internazionale è stato superiore a 30, mentre almeno 135 sono stati quelli presentati a livello nazionale (v. allegato 4); importante altresì il numero di incontri di studio, attività convegnistiche, congressuali e seminariali, organizzati dagli strutturati presso il Dipartimento: circa 127 iniziative a carattere nazionale e 5 a carattere internazionale (v. allegato 5). Molto elevata la partecipazione dei docenti del DiGES a Seminari, presentazioni di libri, moderazione di dibattiti, discussing etc., annoverandosi in tale ambito almeno 187 attività (v. allegato 6).

Per la mobilità dei docenti – sempre in funzione della qualità della ricerca – sono stati rilevati: 28 incarichi di insegnamento o di ricerca presso qualificati Atenei e Istituti di ricerca italiani e stranieri; 3 partecipazioni al programma Erasmus Plus (e 1 come Visiting) (v. allegati 7-8); circa 140 missioni (per un periodo superiore ai tre giorni) svolte da dottorandi, assegnisti, contrattisti e strutturati presso altre università italiane, internazionali o estere, per attività di studio e ricerca (v. cruscotto, allegato 1).

Alla definizione della qualità della ricerca dipartimentale per il 2024 hanno concorso, ancora, i più di 150 incarichi, ricoperti da docenti del Dipartimento, di Direzione e/o partecipazione ad attività di Centri di Ricerca, Gruppi di Ricerca, Consorzi, Comitati scientifici, etc. (in aumento, rispetto al dato del 2023 che si attestava sui 120 incarichi), cui si affiancano i circa 215 incarichi (anch'essi in ascesa, rispetto al dato rilevato nell'anno precedente) di Direzione e/o partecipazione a Comitati di direzione di Riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, Collane editoriali, Enciclopedie, Trattati, etc. di riconosciuto prestigio nel settore (v. allegati 9-10-11). Nel 2024, 4 docenti del DiGES hanno assunto il coordinamento di un dottorato di altro Ateneo o sono stati cooptati come componenti di un collegio di dottorato di altro ateneo, nazionale o estero (v. allegato 12).

In ordine alla premialità: un premio è stato conferito per prodotti della ricerca dipartimentali e 63 sono state le affiliazioni ad accademie di riconosciuto prestigio nel proprio specifico settore (allegato 11). Nel 2024 si è registrato il finanziamento di un solo progetto di ricerca, mentre 11 progetti di ricerca internazionali e nazionali sono stati promossi sotto la responsabilità

scientifica di docenti DiGES (v. allegato 1 e allegato 13). Nell'ambito dei riconoscimenti, merita inoltre di essere segnalata la premialità conferita dall'UMG a docenti (a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno) del DiGES per la qualità dell'attività didattica svolta (in numero di 7) e per la qualità della ricerca (in numero di 10), sulla base di una graduatoria di merito che ha tenuto conto dei risultati conseguiti nelle rispettive attività (didattica e ricerca) durante l'anno accademico 2022-2023.

In risposta all'indicatore rappresentato dal potenziamento dei rapporti con il territorio – specialmente con il mondo delle imprese e delle professioni – al fine di supportare la ricerca, si sono registrati nel corso del 2024: 15 Convegni organizzati in collaborazione con enti/imprese/associazioni di rilievo, 5 progetti di ricerca in collaborazione con enti pubblici territoriali e ulteriori 5 progetti di ricerca in collaborazione con enti pubblici territoriali, imprese, associazioni, etc. I dati raccolti hanno segnalato inoltre lo svolgimento di notevoli iniziative scientifiche ed attività di ricerca svolte in partecipazione con Enti o Associazioni operanti nel territorio (v. allegato 1 e allegato 14).

Accanto a tali risultati, si è per altro verso rilevata la presenza di indicatori che ancora evidenziano il permanere di aspetti di criticità atti ad incidere sugli obiettivi della Qualità della ricerca dipartimentale e dei quali il Gruppo AQ-RD ha segnalato da tempo la necessità di superamento e l'urgenza nella realizzazione. Si tratta dell'assenza di un ufficio di Ricerca che sia di sostegno alla Ricerca e alla Terza Missione, composto da adeguate risorse di tipo amministrativo (di cui si reitera la particolare urgenza, anche in considerazione delle sfide poste dalla realizzazione del progetto del Dipartimento di Eccellenza); dell'assenza di un fondo di incentivazione della ricerca e di ulteriori azioni specifiche di premialità dipartimentali, da misurarsi anche sul perseguimento ed il positivo mantenimento dei parametri valutativi indicati dall'ANVUR; della proposta di sostegno delle azioni di potenziamento dell'internazionalizzazione della ricerca, verificando la possibilità di istituire – in via sperimentale, al fine di valutarne l'effettiva efficacia – un fondo per le missioni internazionali (finalizzato alla disseminazione dei risultati della ricerca a conferenze, workshops) dedicato al rimborso integrale delle spese di partecipazione a Convegni internazionali e/o nazionali in cui il personale DiGES sia Presenting Author o relatore (o Presidente di Sessione).

Il Gruppo di Gestione si è nel tempo altresì fatto parte attiva nell'evidenziare due esigenze, legate al processo di internazionalizzazione ed alla qualità della ricerca del Dipartimento, che hanno avuto nel 2024 parziale attuazione: la traduzione in inglese del sito DIGES (in corso di realizzazione, in uno con l'integrale ristrutturazione del sito) ed il supporto alla ricerca in lingua straniera per gli studiosi afferenti al Dipartimento – al fine di poter più agevolmente accedere alla pubblicazione su riviste internazionali prestigiose – da realizzarsi mediante la costituzione di un rapporto di consulenza avente ad oggetto la traduzione e/o l'editing delle pubblicazioni (invece non ancora concretizzato).

\*\*\*

Il Gruppo di Gestione ha curato la visibilità dei processi e delle azioni poste in essere nel 2024 mediante la pubblicazione sul sito DiGES, nella pagina dedicata del menù Ricerca, dei verbali della commissione, delle relazioni annuali e di quelle programmatiche (<https://diges.unicz.it/web/2020/01/14/gruppo-di-gestione-aq/>). Il Gruppo AQ-RD ha

demandato alla Segreteria del Dipartimento l’aggiornamento del quadro sinottico delle attività formali svolte e della documentazione prodotta, completo di dati e notizie relative al loro reperimento.

## **2.1. FOCUS SU DATI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA**

Focalizzando in questa sede l’attenzione unicamente sulle *attività strettamente collegate alla ricerca e previste nel Progetto di Sviluppo del Dipartimento di Eccellenza* – pur nella consapevolezza, come già detto, dell’intrinseco collegamento sussistente tra tutti gli obiettivi (didattica, terza missione, etc.) che concorrono allo sviluppo del Dipartimento – , queste sono sinteticamente riportate nella Tabella 1, che illustra obiettivi, azioni e risultati attesi previsti nel Progetto di sviluppo del Dipartimento di Eccellenza. La Tabella 1 propone, inoltre una serie di indicatori utili, a parere di questo gruppo di lavoro, per una forma di monitoraggio ad hoc per l’avanzamento delle attività previste nel Progetto di Sviluppo del Dipartimento di Eccellenza. Il Gruppo AQ-RD propone di utilizzare questi indicatori per implementare e aggiornare il framework allo stato adottato da questo gruppo.

**TABELLA 1 –**

### **GLI AMBITI DI RIFERIMENTO PER LA RICERCA DIPARTIMENTALE NEL PROGETTO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA**

| <b>OBIETTIVI</b>  | <b>AZIONI COLLEGATE</b> | <b>RISULTATI ATTESI</b>  | <b>PROPOSTA DI INDICATORI DA MONITORARE</b>   |
|---|-------------------------|--|---|
| <i>Obiettivo A: promozione e sviluppo sistematico della collaborazione di ricerca interdisciplinare</i> | <i>A1- HUB RICERCA</i>  | <i>Incremento della produttività: aumento del numero di prodotti “eccellenti” (in termini di VQR); incremento del numero di collaborazioni di ricerca internazionale</i> | <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1. Avvio dell’ Hub Ricerca</i></li> <li><i>2. Numero di eventi organizzati dall’Hub Ricerca</i></li> <li><i>3. Numero di Osservatori/Laboratori realizzati all’interno dell’Hub Ricerca</i></li> <li><i>4. Numero di eventi realizzati nell’ambito del Knowledge Cafè</i></li> <li><i>5. Numero di pubblicazioni scientifiche su riviste di Fascia A ANVUR, sui temi del progetto di eccellenza</i></li> <li><i>6. Pubblicazioni scientifiche su riviste ANVUR sui temi del progetto</i></li> <li><i>7. Saggi in volume sui temi del progetto</i></li> <li><i>6. Monografie sui temi del progetto</i></li> <li><i>7. Organizzazione di attività di disseminazione dei risultati</i></li> <li><i>8. Voci di encyclopedie o capitoli di trattati attinenti al progetto</i></li> <li><i>9. Incontri di studio multidisciplinari, con partecipazione</i></li> </ol> |

|   |  |  |   |
|---|--|--|---|
|   |  |  | <p><i>di studiosi di Atenei esteri, attinenti al progetto</i></p> <p><i>10. Numero di pubblicazioni su temi attinenti al progetto, pubblicate in volumi internazionali/riviste internazionali/Enciclopedie internazionali</i></p>   |
|   | A2:<br><i>DOTTORATO<br/>DI NUOVA<br/>ISTITUZIONE</i>   |  | <p><i>1. Numero di pubblicazioni con ISBN/ISSN realizzate dai dottorandi;</i></p> <p><i>2. Numero di presentazioni di lavori realizzati da dottorandi a Convegni nazionali</i></p> <p><i>3. Numero di presentazioni di lavori realizzati da dottorandi a Convegni nazionali</i></p> <p><i>4. Partecipazione a comitati scientifici e/o organizzativi di workshop/seminari organizzati su temi attinenti al corso di dottorato</i></p> <p><i>5. Premi conseguiti da parte dei dottorandi</i></p>   |
| <i>Obiettivo C,<br/>trasferimento e<br/>contaminazione dei<br/>saperi con il<br/>territorio</i>       | <i>Azione C2<br/>condivisione<br/>con le<br/>istituzioni e le<br/>parti sociali<br/>dei risultati<br/>della ricerca,<br/>in termini di<br/>analisi dei<br/>dati e relativa<br/>misurazione</i> | <i>Arricchimento di<br/>momenti formali di<br/>interazione già<br/>istituzionalizzati<br/>presso il DiGES,<br/>webinar semestrali di<br/>ascolto e<br/>concertazione<br/>con gli stakeholder<br/>per<br/>la definizione<br/>dinamica del<br/>fabbisogno, input<br/>indispensabile per la<br/>taratura degli<br/>obiettivi di<br/>ricerca e l'indirizzo<br/>dei percorsi<br/>formativi;<br/>miglioramento<br/>dell'allineamento tra<br/>le attività di ricerca,<br/>didattica e di terza<br/>missione nella<br/>prospettiva<br/>transdisciplinare</i> | <p><i>1. numero di seminari/convegni organizzati da docenti/ricercatori/dottorandi/assegnisti DiGES, in presenza o attraverso il portale, sui temi attinenti al progetto</i></p> <p><i>2. numero di accordi di nuova attivazione con imprese/associazioni di categoria/enti/istituzioni per attività di ricerca sui temi del Progetto di sviluppo del Dipartimento di eccellenza</i></p> <p><i>Numero di progetti nazionali /o internazionali vinti da afferenti al DiGES su temi del Progetto di Sviluppo del Dipartimento di eccellenza</i></p> |
| <i>Obiettivo D<br/>miglioramento<br/>della proiezione e<br/>della cooperazione<br/>internazionale</i> | <i>D1:<br/>Potenziamento<br/>della mobilità<br/>internazionale<br/>di</i>  | <i>Potenziamento del<br/>livello di<br/>internazionalizzazione<br/>del DiGES.<br/>Incremento del</i>   | <p><i>1. Numero di nuove fome di collaborazioni formali con atenei o centri di ricerca stranieri</i></p> <p><i>2. Partecipazione a gruppi di ricerca internazionali</i></p>   |

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
|  | <i>docenti, contrattisti e dottorandi</i>  | <i>numero di collaborazioni formali; incremento del numero di pubblicazioni a firma congiunta con studiosi di atenei esteri</i> | <i>3. Numero di pubblicazioni a firma congiunta degli afferenti al DiGES (compresi dottorandi/contrattisti e assegnisti) con studiosi di atenei esteri</i><br><i>4. Numero di docenti/dottorandi/assegnisti/contrattisti/ricercatori componenti di Editorial Board di riviste internazionali/</i><br><i>5. Numero di docenti/dottorandi/assegnisti/contrattisti/ricercatori che rivestono il ruolo di Guest Editor/Editor/Editor in Chief di riviste internazionali</i> |
|  | <i>D2: Connotazione internazionale del dottorato di nuova istituzione, di cui all'azione A</i> |   |   |
|  | <i>D3- Forum in lingua inglese per la rivista dipartimentale di Fascia A - Ordines</i>         |   | <i>1. Stato di avanzamento della realizzazione del Forum</i><br><i>2. Numero di contributi pubblicati da studiosi stranieri sul Forum</i><br><i>3. Numero di contributi pubblicati in lingua inglese sulla rivista Ordines</i>  |

Con riferimento agli obiettivi A (promozione e sviluppo sistematico della collaborazione di ricerca interdisciplinare), C (trasferimento e contaminazione dei saperi con il territorio, azione C2) e D (miglioramento della proiezione e della cooperazione internazionale), il Riquadro 2 riporta sinteticamente i contenuti delle azioni collegate, che ispirano le attività avviate e in fase di realizzazione.

## Riquadro 2.

### **UN FOCUS SU OBIETTIVI E AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA DI IMPATTO PER LA RICERCA DIPARTIMENTALE**

#### **Obiettivo A –**

##### **Azione A1 -Hub Ricerca.**

*Contenuto dell'azione: L'Hub, spazio di ricerca e di confronto, è volto a favorire la contaminazione dei saperi a vantaggio dello sviluppo locale e dell'interazione tra le aree 12 e 13. Il luogo virtuale si identifica in un portale composito, finalizzato allo scambio fra ricercatori, professionisti, studenti e attori diversi. Il luogo fisico si identifica con una flexible learning zone (FLZ) per la quale l'Ateneo si è impegnato a garantire l'utilizzo di uno spazio adiacente al DiGES e a cofinanziare la costruzione dell'edificio con un investimento di 1,1ML, rispetto ad un investimento totale di 2ML di euro, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 4/10/2022. Parte centrale dell'azione consiste nello sviluppo, su base sistematica, di attività di disseminazione dei risultati attraverso la partecipazione e/o l'organizzazione di workshop e webinar e la pubblicazione di video sul portale. La FLZ ospiterà anche il*

*“Knowledge Cafè”. L’Hub rappresenta lo “scaling up” dell’organizzazione attuale della ricerca del DiGES verso una configurazione di tipo hub&spoke con i diversi Centri di ricerca già attivi, promuovendo l’efficienza e l’interdisciplinarità della ricerca. La creazione dello spazio di interazione e condivisione tra ricercatori di diverse discipline favorirà lo sviluppo di partnership di ricerca e di pubblicazioni co-autorate, con importanti ricadute sulla produttività e qualità della ricerca*

*Il Knowledge café si propone come uno spazio aperto alle istituzioni e al territorio per discutere periodicamente e in modo informale, con i docenti di diritto e di economia, dei macro-temi di interesse socioeconomico.*

*Il Dipartimento, avvalendosi di un Gruppo di Lavoro a tale scopo costituito (coordinato da chi scrive), ha avviato il Knowledge Café nel mese di dicembre 2023 con l’obiettivo di proporre e stimolare sinergie fra i docenti e gli attori istituzionali calabresi, a favore di una comune crescita.*

*Per quanto riguarda il 2023, pertanto, chi scrive ha organizzato il (ed ha partecipato al) seguente evento del KC (che è anche stato l’evento di lancio del KC).*

**Azione A2 - Dottorato di ricerca interdisciplinare in Diritto ed economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile (Law and Economics)**

*Contenuto dell’azione: Considerata la necessità di una maggiore specializzazione della ricerca sui temi del diritto delle transizioni e dello sviluppo sostenibile, nonché l’esigenza di miglioramento dell’internazionalizzazione, è stato istituito un dottorato tematico articolato in due curricula, giuridico e economico, al fine di garantire un percorso formativo agile e focalizzato su tematiche specialistiche, in coerenza con la recente riforma dei dottorati. La tematica si inserisce nel quadro delle attività che possono favorire il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 e di Industria 4.0, mirando a sviluppare anche la ricerca sulla transizione digitale già oggetto del dottorato in Diritto della società digitale e dell’innovazione tecnologica, finanziato per un triennio con Fondi PNRR, e allo stesso tempo promuovere sinergie tra la ricerca dell’area giuridica ed economica. Il programma di dottorato così concepito, focalizzato tematicamente e basato sull’integrazione di prospettive e metodi, presenta un elevato potenziale in termini di impatto sull’economia*

**OBIETTIVO C- trasferimento e contaminazione dei saperi con il territorio- azione C2: Condivisione con le istituzioni e le parti sociali dei risultati della ricerca, in termini di analisi dei dati e relativa misurazione**

*Contenuto dell’obiettivo: L’obiettivo C consiste nel rafforzamento delle ricadute della ricerca in ambito locale e nello sviluppo di un’interazione virtuosa che conduca il DiGES a diventare punto di riferimento delle istituzioni locali, delle organizzazioni pubbliche e private e degli ordini professionali. I temi legati alle transizioni e allo sviluppo sostenibile pongono nuove sfide per il giurista, nella direzione sia di assorbire le novità normative multilivello e i macro-cambiamenti globali, sia di agevolare tali cambiamenti mediante la predisposizione di meccanismi di controllo e di tutela che garantiscono l’efficacia degli obiettivi di sostenibilità. A tale scopo e al fine di*

*improntare le attività di terza missione in maniera coerente rispetto agli obiettivi del progetto, il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder territoriali rappresenta una priorità del DiGES.*

**OBIETTIVO D -miglioramento della proiezione e della cooperazione internazionale**

*Contenuto dell’obiettivo: Lo sviluppo di un clima e di una cultura cooperativa, basati sulla condivisione delle risorse di conoscenza e di relazione, l’incremento della produttività e qualità scientifica, unitamente al miglioramento del posizionamento e della visibilità internazionale del DiGES (Obiettivo A) sono fattori determinanti per l’apertura internazionale e lo sviluppo delle collaborazioni con atenei e centri di ricerca stranieri. In quest’ottica, il DiGES intende rafforzare: a) l’integrazione di ricercatori stranieri per costruire una rete d per la parte relativa alla collaborazione scientifica che offre opportunità di crescita ai ricercatori e al territorio; b) la disponibilità per i ricercatori.*

*In questa prospettiva, assume un ruolo rilevante la Sezione Forum della rivista Ordines, Fascia A Anvur per l’Area 12. Il Forum intende essere un osservatorio permanente e uno spazio di confronto fra sensibilità disciplinari diverse aperto ai giovani studiosi.*

*Per quanto riguarda la Sezione Forum della Rivista Ordines, nel 2024 è stato reso disponibile online il primo numero, dal titolo “Europe and Ecological Transition: two (among many) Shades of Green, a cura di Biagio Andò, con contributi di Andrea Porciello – Lucia Mazza – Antonio di Marco (per approfondimenti: <https://www.ordines.it/europe-and-the-ecological-transition-two-among-many-shades-of-green/>).*

*Questo primo numero ospita contributi sulla transizione ecologica di studiosi della filosofia del diritto, del diritto comparato, del diritto dell’Unione Europea.*

Il Riquadro 3 propone un focus riguardo alle fasi di attuazione realizzate nell’anno 2024 riferite all’azione A1 dell’obiettivo A, di interesse per le attività di questo Gruppo di Lavoro.

**Riquadro 3.**

**FASI DI ATTUAZIONE E PRIMI RISULTATI REALIZZATI NELL’ANNO 2024  
RIFERITI ALL’AZIONE A1, OBIETTIVO A**

***Hub Ricerca: sintesi delle attività poste in essere e primi risultati riferiti all’anno 2024***

*Il Gruppo di Lavoro Hub Ricerca e Knowledge Café è coordinato dalla prof.ssa Annarita Trotta. Nella fase iniziale, il Gruppo si è dedicato alla progettazione delle attività di avvio e di impianto dell’Hub Ricerca, anche attraverso una proposta di sezioni Hub Ricerca e Knowledge Café -in fase di affinamento) da inserire sul sito del DiGES (che è, come detto, ancora in fase di nuovo approntamento). Il Gruppo di Lavoro periodicamente aggiorna il Consiglio di Dipartimento in merito alle fasi di avanzamento. In particolare, il GdL ha, nei primi mesi del 2024, sollecitato i colleghi afferenti al DiGES a proporre la costituzione e ad attivare Osservatori/Laboratori di ricerca riconducibili all’Hub Ricerca. Il Consiglio di Dipartimento, nelle adunanze del 20 marzo 2024 (seduta n. 6, punto n. 4.1), 24 luglio 2024 (seduta n. 18, punto 3.1) e 2 ottobre 2024 (seduta n. 21, punto n. 2), ha deliberato l’istituzione dei sottoelencati Osservatori e Laboratori di ricerca:*

*AI-ETHOS* (Artificial Intelligence, Ethical Horizons and Observational Strategies), su proposta delle professoresse Maria Colurcio, Angela Caridà e Monia Melia.

*Commercio elettronico, digitalizzazione, imprese e pubblica amministrazione*, su proposta del prof. Fulvio Gigliotti, con la partecipazione dei professori Umberto La Torre, Giusy Cosco, Anna Liberata Melania Sia e Maria Luisa Chiarella (afferente al Dipartimento di Scienze della salute).

*Crescita economica, sviluppo umano e sostenibilità ambientale*, su proposta del prof. Vittorio Daniele e della dott.ssa Sabrina Ruberto.

*Crimine organizzato e legalità nell'impresa*, su proposta dei professori Francesco Siracusano e Vincenzo Mario Marco Tigano.

*Diritto ed economia del patrimonio culturale nei tempi delle transizioni*, su proposta del prof. Michele Trimarchi e della dott.ssa Silia Gardini.

*Laboratorio di eccellenza per la finanza sociale e sostenibile - Excellence Lab for Social and Sustainable Finance - COPERNICUS*, su proposta della dott.ssa Rosella Carè.

*Laboratorio di studio Quadro normativo nazionale vigente nel settore del terzo settore (d.lgs. 3 luglio 2017)*, su proposta della prof.ssa Rossana Caridà.

*Laboratorio sulla cultura giuridica libraria della Calabria medievale*, su proposta del prof. Alarico Barbagli.

*Osservatorio giuridico sulla sostenibilità agroalimentare*, su proposta delle dottoresse Silia Gardini e Maria Carlotta Rizzuto.

*Osservatorio sperimentale Finanza ESG e imprenditorialità sostenibile (FEIS Lab)*, su proposta della prof.ssa Annarita Trotta.

*Osservatorio sperimentale Modelli organizzativi e di gestione delle risorse umane per l'implementazione della sostenibilità e della trasformazione digitale*, su proposta dei professori Rocco Reina e Marzia Ventura.

*Osservatorio sulla crisi d'impresa*, su proposta dei professori Melania Ranieli e Michele Mauro.

*Per un'analisi interdisciplinare delle transizioni*, su proposta del prof. Cleto Corbosanto, con la partecipazione dei professori Angela Caridà, Paola Chiarella, Umberto Pagano, Eleonora Venneri e dei dottori Emilio Gardini e Lucia Montesanti; fanno parte del Gruppo di lavoro anche la dott.ssa Jessica Mazzuca, assegnista di ricerca e la dott.ssa Laura Caroleo, dottoranda di ricerca.

*Transitionings in Cultural Patterns and Social Formations*, su proposta del dott. Domenico Bilotti.

*Analisi sociologica delle transizioni e rigenerazione urbana* (cambio di denominazione dell'Osservatorio sul tema “Verso territori capaci di sostenibilità e conoscenza nei processi di transizione sociale e territoriale: introduzione e riferimenti”), su proposta della prof.ssa Paola Chiarella, con la partecipazione del dott. Massimo Fotino, docente a contratto.

### **Focus sul Knowledge Café: sintesi delle attività poste in essere e primi risultati riferiti all'anno 2024**

*L'iniziativa “Knowledge Café”, si inserisce nel progetto di sviluppo col quale il DiGES ha ottenuto il riconoscimento di eccellenza (attribuito dal ministero dell'università e della ricerca, per il periodo 2023/2027). L'innovativa linea di azione del Knowledge Café (referente Prof.ssa*

Trotta) si collega, fra l'altro, alla realizzazione di un "hub di ricerca", finalizzato a valorizzare le eccellenze di ricerca del dipartimento, a favore dello sviluppo sostenibile del territorio.

Il Knowledge Café rappresenta una linea di azione volta a consolidare uno "spazio" di confronto, permanente e aperto, fra l'Ateneo e il territorio, per promuovere diffusione di conoscenze e attivazione di interazioni virtuose fra il mondo accademico e quello professionale.

Nel mese di dicembre 2023 è stato inaugurato il Knowledge Café, con il seguente evento:

-7 dicembre 2023

Presentazione del volume "Manuale Dell'etica Efficace", di Vincenzo Linarello, Co-Fondatore e Presidente Di Goel-Gruppo Cooperativo.

Gli eventi realizzati nel 2024 sono di seguito elencati:

-25 gennaio 2024 (evento realizzato in occasione della Giornata della Memoria)

Un caffè per non dimenticare l'importanza dei valori della pace e della libertà (Aula Giovanni Paolo II DiGES), UMG;

-8 marzo 2024 (evento in collaborazione con Rete x la Parità e FICLU)

Riflessioni sulle forme di contrasto alla violenza economica (Aula Giovanni Paolo II, DiGES), UMG

-30 aprile 2024

In dialogo con Vito Teti. La restanza. Luoghi da proteggere e rigenerare (Aula Giovanni Paolo II – DiGES, UMG);

-7 maggio 2024

Aspettando il Festival dello Sviluppo Sostenibile (Aula Giovanni Paolo II, DiGES)

Evento organizzato in collaborazione con RUS (Rete Università per la Sostenibilità), Rete x la Parità, FICLU

-25 ottobre 2024 – (evento in collaborazione con Rete per la Parità e FICLU)

Presentazione del Volume di Jacopo Benevieri: Cosa indossavi? Le parole nei processi penali per violenza di genere.

-25 novembre 2024 -No alla violenza sulle donne.

L'evento ha contemplato: l'inaugurazione delle panchine rosse in Ateneo, una serie di interventi di sensibilizzazione sui temi del contrasto alla violenza sulle donne e una pièce teatrale in memoria delle vittime di violenza (Aula Giovanni Paolo II -Diges). Lo spettacolo è stato offerto con il supporto di Banca Montepaone.

Sui siti istituzionali di dipartimento e di Ateneo sono disponibili i comunicati stampa e le locandine degli eventi.

### **3. VISIONE STRATEGICA E SINTESI DEGLI OBIETTIVI PER L'ATTIVITÀ DI RICERCA DIPARTIMENTALE**

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DiGES) si propone, tra le sue principali finalità, di fornire un significativo e costante contributo all'avanzamento delle conoscenze scientifiche in diversi ambiti, privilegiando da sempre la riflessione scientifica con approccio interdisciplinare, riferiti a: studi giuridici, comprendenti le varie branche del diritto

sostanziale e processuale; studi storici, con riferimento alla ricostruzione storica degli istituti giuridici; discipline organizzative e aziendalistiche; studi economici; studi sociologici.

Sulla scia degli obiettivi definiti nella precedente programmazione, conformemente alle Linee strategiche della ricerca di Ateneo, tenuto anche conto delle linee di azione previste nell’ambito del Progetto del Dipartimento di Eccellenza (2023-2027), le principali direttive future per lo sviluppo della ricerca dipartimentale possono essere sintetizzate come segue:

- miglioramento della quantità, qualità e visibilità della produzione scientifica;
- rafforzamento e promozione delle attività di centri di ricerca, di innovativi laboratori /osservatori e delle infrastrutture di ricerca;
- potenziamento dei Dottorati e sostegno alla formazione alla ricerca.

Il miglioramento della qualità, quantità e visibilità della produzione scientifica sarà perseguito attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il costante miglioramento dell’ambiente per la ricerca. Al raggiungimento di tali obiettivi concorreranno i risultati relativi all’indagine ancora in corso, avviata dal Gruppo AQ-RD nel 2022, concernente la rilevazione del grado di soddisfazione della qualità della ricerca relativa al personale addetto alla ricerca del Dipartimento. L’indagine ha avuto ad oggetto la conduzione di un’analisi di tipo qualitativo in ordine alla ricerca dipartimentale, realizzata mediante la somministrazione di un questionario semi-strutturato a tutti i docenti (ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B) appartenenti al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (DiGES) (v. relazione Gruppo AQ-RD 2022: chrome-extension://efaidnbmnnibpcajpcglclefindmkaj/https://dges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2023/12/2023-Relazione-Gruppo-AQ-RD-anno-2022.pdf).

Quest’ultimo ha costituito il punto di partenza per la successiva fase di rilevazione, compresa fra l’autunno del 2022 e febbraio del 2023, nel corso della quale sono state condotte le prime interviste “sonda” qualitative (con taglio “conversazionale”, in profondità) ad un gruppo ristretto di docenti del DiGES, allo scopo di elaborare una griglia per le interviste da somministrare, nella terza fase di ricerca, ad un numero più ampio di partecipanti. In quest’ultima fase, iniziata nel dicembre del 2024 e conclusasi nel febbraio del 2025, sono stati intervistati, in presenza e sulla piattaforma Google Meet, 15 docenti (professori ordinari, professori associati e ricercatori di tipo A e B) afferenti ai diversi settori disciplinari delle tre aree (giuridica, economica, sociologica) presenti all’interno del suddetto dipartimento. Le interviste organizzate su una “griglia flessibile” sono state strutturate in modo da lasciare all’intervistato la libertà di orientare la conversazione in direzione dei temi, a suo parere, maggiormente pertinenti e rilevanti.

Il lavoro di ricerca è ancora in corso e si prefigge come obiettivo ultimo quello di ampliare il numero dei docenti coinvolti, includendo tra gli intervistati anche gli assegnisti di ricerca, i dottorandi e i dottori di ricerca presenti all’interno del DiGES, oltre a una componente del personale tecnico-amministrativo; inoltre, gli strumenti quantitativi e qualitativi finora adottati verranno integrati con l’utilizzo di un nuovo strumento di indagine, quale il focus group, così da poter ottenere un confronto tra le posizioni emerse nelle precedenti fasi.

I risultati della ricerca saranno pubblicati sul sito DiGES, nella sezione AQ-RD.

Il DiGES si impegnerà nel promuovere l’integrazione interdisciplinare e dell’attività scientifica di gruppo, secondo le linee individuate nel Progetto di sviluppo per il Dipartimento

di Eccellenza, facilitando le forme di internazionalizzazione per la ricerca, incluse le collaborazioni internazionali. Il rafforzamento e la promozione delle attività dei Centri di ricerca, di innovativi laboratori /osservatori e delle infrastrutture di ricerca porteranno alla realizzazione dell’Hub Ricerca dipartimentale, sviluppando un “luogo di ricerca” all’avanguardia, sui temi di frontiera che collegano i “diritti”, le transizioni (economiche, sociali, digitali, ambientali) e lo sviluppo economico.

L’alta formazione alla ricerca rappresenta l’ulteriore fondamentale tassello della visione strategica riferita all’area ricerca del DiGES.

Contribuiscono allo sviluppo e al potenziamento della qualità della ricerca, nella prospettiva dell’integrazione interdisciplinare e tenuto conto degli obiettivi suesposti:

- a) i Centri di Ricerca
- b) i Dottorati di Ricerca
- c) gli Assegni di Ricerca

**a) Elenco dei Centri di ricerca attivi presso il DiGES, contenente anche una sintesi degli obiettivi programmatici perseguiti**

- *Autonomie territoriali europee ‘Temistocle Martines’*: promuovere, organizzare e svolgere attività di ricerca su tematiche dell’integrazione europea e delle politiche europee;
- *Cultura romana del diritto e sistemi giuridici contemporanei*: mantenere viva l’attenzione della cultura europea agli studi del pensiero giuridico romano e alle ragioni che ne favorirono il radicamento come fondamento dei sistemi giuridici occidentali;
- *Diritti umani, integrazione e cittadinanza europea*: promuovere e valorizzare un’analisi giuridica, critica e storica sui diritti umani, sulle istituzioni europee e sul ruolo giocato dalla cittadinanza come fattore fondamentale per l’integrazione giuridica e sociale;
- *Diritto costituzionale e istituzioni politiche*: promuovere attività di ricerca nei settori del Diritto Costituzionale, della Dottrina dello Stato e del Diritto Pubblico comparato ed europeo;
- *Economia e management dei servizi*: promuovere e valorizzare l’analisi critica, teorica ed empirica del sistema dei servizi afferenti a diversi compatti economici, tra i quali istruzione, ricerca, cultura, turismo, sanità, artigianato, industria e in generale le attività produttive, commerciali e sociali con particolare enfasi al passaggio tra il paradigma tardo manifatturiero all’economia fondata sulla conoscenza e sull’informazione, in ambito tanto nazionale quanto internazionale;
- *La dottrina della giurisprudenza*: realizzare ricerche di rilevante impegno con costante attenzione ai percorsi giurisprudenziali, espressi dai singoli territori, che potrebbero proporre elementi utili ad esaltare le peculiarità degli statuti normativi di molteplici istituti e fattispecie del settore del diritto privato;
- *Laboratorio di storia giuridica ed economica*: attività di ricerca su temi di Storia del diritto medievale e moderno, Diritto canonico ed ecclesiastico e Storia economica nonché sui fenomeni demografici e sociali e di politica economica;
- *Rapporti privatistici della pubblica Amministrazione*: realizzare ricerche di rilevante impegno sul tema dei rapporti privatistici della P.A;

- *Transizione digitale, autonomie negoziali e relazioni di lavoro - Digit Lab Law:* favorire iniziative miranti all’approfondimento delle tematiche relative alle attività di ricerca e didattica del diritto del lavoro, pur sempre, in una prospettiva interdisciplinare e multidisciplinare.

I Centri di ricerca dispongono, nella sede del Dipartimento (Campus *Salvatore Venuta*), di appositi locali provvisti di attrezzature tecnologiche e informatiche. Tutti i professori e i ricercatori del Dipartimento dispongono di postazioni individuali riservate, ciascuna dotata di telefono, stampante multifunzione e computer con accesso a Internet, per l’attività di studio e di ricerca.

È stato predisposto uno spazio con arredi e dotazioni tecnologiche dedicate ai docenti provenienti da altre sedi e, in particolare, ai *visiting professor*.

Tenendo in debito conto gli esiti dei risultati conseguiti dall’avanzamento della rilevazione qualitativa della qualità della ricerca dipartimentale (v. *supra*), il Gruppo AQ-RD propone di incrementare, nei prossimi anni, gli spazi destinati all’attività di ricerca e al potenziamento delle relative dotazioni, con previsione di ulteriori spazi, postazioni attrezzate e luoghi (fisici e virtuali) per favorire la ricerca e la disseminazione e la divulgazione dei risultati, anche tenuto conto della realizzazione di una flexible learning zone (FLZ), così come previsto nel Progetto di sviluppo per il Dipartimento di Eccellenza (v. *supra*, Riquadro 1).

Altrettanto rilevanti saranno le azioni volte a stimolare il fiorire e lo sviluppo di Laboratori e/o Osservatori su temi innovativi, capaci di favorire sia forme di internazionalizzazione sia, anche, approcci interdisciplinari.

## **b) Dottorati attivi presso il DiGES**

Di seguito vengono riportate, in modo sintetico, alcune rilevanti informazioni che danno conto del contributo offerto all’avanzamento e al potenziamento della ricerca.

Rispetto all’anno precedente, il DiGES si è arricchito di un ulteriore corso di dottorato; pertanto, allo stato attuale, i dottorati attivi sono i seguenti:

- DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- DIRITTO ED ECONOMIA DELLE TRANSIZIONI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
- ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO
- SISTEMI GIURIDICI E DIMENSIONE SOVRANAZIONALE

### **DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

#### Descrizione del percorso formativo

Il Dottorato di ricerca approfondisce tre linee di ricerca principali

- nuove tecnologie, sicurezza persona e diritti fondamentali;
- nuove tecnologie e digitalizzazione della P.A.;
- nuove tecnologie, offerta turistica e culturale

La c.d. "rivoluzione digitale" (o "quarta rivoluzione") e la presenza capillare delle nuove tecnologie hanno radicalmente modificato la società, i rapporti con le imprese e con la P.A., il mercato e la stessa organizzazione produttiva, con una parallela crescita nella domanda di nuove forme di tutela e di garanzia dei diritti fondamentali.

Tanto nel settore privato che nei rapporti che coinvolgono la P.A., il processo di digitalizzazione costituisce obiettivo prioritario per garantire servizi di maggiore qualità, efficienza ed efficacia, oltre che per creare nuove opportunità di sviluppo per l'economia del Paese; la transizione sempre più consistente verso una società "digitale" ha, naturalmente, varie implicazioni, come ad es.:

- la tutela della privacy e di tutte quelle nuove categorie di interessi meritevoli di tutela (c. d. diritti epistemici) connessi al tema del c.d. capitalismo della sorveglianza, ossia di quel modello di produzione e accumulazione della ricchezza praticato dalle grandi Corporations digitali (Amazon, Google, Facebook) e fondato su una sregolata combinazione di Big Data e algoritmi, al fine di 'automatizzare' i comportamenti dei singoli utenti – in Rete come nel mondo reale – trasformandoli in beni commerciabili sul mercato;
- la dematerializzazione del diritto di proprietà dei dati (con attenzione al tema della c.d. bit property e dei cc.dd. NFT o non-fungible token);
- la dematerializzazione dei servizi di pagamento (tributi) e dell'adempimento delle obbligazioni pubbliche e private (e forme di tutela);
- la considerazione delle piattaforme digitali e delle forme della contrattazione algoritmica (pubblica o privata: Smart Contracts; black box algorithmics contracts; self-driving contracts); nonché del correlato problema della responsabilità da inadempimento di obbligazioni c. d. algoritmiche e dei rimedi in ipotesi di danno provocato da Robot;
- le garanzie di sicurezza informatica (sistemi crittografati e tecnologia blockchain);
- la revisione dei tradizionali processi e procedimenti amministrativi tra cittadino e P.A. (in questo contesto, sarà oggetto di ricerca anche l'utilizzo degli algoritmi da parte della P.A.);
- l'attivazione e la fruizione dei servizi pubblici, la valorizzazione dei beni culturali e del turismo in forma digitale.

La tecnologia, inoltre, può essere un importante mezzo per sostenere l'inclusione sociale delle persone disabili, sia sotto il profilo della cura e della riabilitazione, ma altresì per il miglioramento della loro qualità di vita, attraverso il raggiungimento di una maggiore autonomia, che permetta loro di lavorare, di studiare, di comunicare e relazionarsi con gli altri.

Centrale è, altresì, l'analisi delle implicazioni etiche e giuseconomiche correlate alle moderne tecnologie, alla digitalizzazione dei processi e all'innovazione, comprendendo nei percorsi di ricerca anche i profili relativi al potenziamento dell'offerta turistica e culturale.

In questo contesto, oggetto di specifica indagine sarà anche il profilo della responsabilità per l'utilizzo delle tecnologie digitali; d'altra parte, venendo in considerazione anche i rapporti tra giustizia e nuove tecnologie, oggetto di approfondimento sarà pure il tema della giustizia predittiva.

Il corso di Dottorato ha durata triennale. Durante il percorso, i dottorandi saranno tenuti a trascorrere un periodo formativo all'estero, presso università straniere. Il Corso si svolge mediante un programma annuo di lezioni e seminari tenute dai docenti del corso e da studiosi ed esperti stranieri; nonché mediante la partecipazione dei dottorandi a convegni, nazionali e internazionali, attinenti al percorso di dottorato. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria.

Ogni dottorando è tenuto allo svolgimento di una ricerca su un tema concordato e sotto la costante guida di un docente tutor. I risultati della ricerca, annualmente verificati nel loro stato di avanzamento, verranno raccolti e discussi nella tesi di dottorato (che dovrà essere contraddistinta dalla originalità e da una piena acquisizione delle tecniche di ricerca e delle conoscenze teoriche generali).

Il dottorato, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 del D.M. n. 351 del 9 aprile 2022, prevede altresì un periodo (di sei mesi) di studio e ricerca in imprese e Pubbliche Amministrazioni. Gli enti coinvolti nel percorso formativo sono i Dipartimenti Transizione digitale, Programmazione unitaria, Turismo, Marketing territoriale e Mobilità, Istruzione e Cultura della Regione Calabria, la Direzione regionale INPS Calabria, Fincalabria e IFM (enti che hanno già espresso adesione attraverso apposita lettera d'intenti).

### Obiettivi del corso

Il corso di dottorato in "Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica", improntato all'eccellenza, alla interdisciplinarità e alla internazionalizzazione, ha l'obiettivo di promuovere la ricerca sulle implicazioni giuseconomiche delle moderne tecnologie, avendo riguardo sia ai rapporti tra privati che a quelli con la Pubblica Amministrazione. Nello specifico, si offre un percorso formativo volto all'acquisizione delle competenze scientifiche e metodologiche necessarie alla formazione nello specifico settore della digitalizzazione e delle innovazioni tecnologiche applicate alle scienze giuridiche.

Il corso, in tal senso, è diretto fornire una formazione elevata e all'avanguardia, sia sotto i profili di contenuto che di metodo, nello svolgimento di attività di ricerca di alto livello e finalizzata all'acquisizione di una formazione teorica e una competenza specifica nei settori scientifico-disciplinari coinvolti.

La frequenza del dottorato mira, infatti, all'acquisizione di un'impostazione di metodo e di una forma mentis strumentali (oltre che alla prosecuzione dell'attività di ricerca, anche) allo svolgimento di attività professionali nei settori coinvolti nel percorso di studio.

Il Corso si propone di formare esperti di elevata qualificazione in grado di confrontarsi con le implicazioni dell'evoluzione tecnologica e digitale sia dal punto di vista teorico che pratico, con idonea competenza tecnico-giuridica, capacità argomentativa e adeguata formazione di base giuridico-economica.

### Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Corso mira a rispondere alle esigenze formative, proprie di un settore di grande importanza, dagli interessanti sbocchi occupazionali e che richiede la formazione di figure professionali ad hoc.

La frequenza del dottorato è diretta, infatti, all'acquisizione di competenze per la prosecuzione dell'attività di ricerca, ma anche per lo svolgimento di attività professionali nei settori coinvolti nel percorso di studio, per l'accesso ai ruoli dirigenziali delle pubbliche amministrazioni locali, nazionali e sovranazionali, nonché di istituzioni dell'Unione europea e/o di organizzazioni internazionali, per l'inserimento nei settori dell'industria e del commercio presso imprese con elevata propensione all'innovazione ed all'utilizzo delle nuove tecnologie e per l'avvio della libera

professione come avvocato/consulente esperto in materia di trasformazione tecnologica e digitale e dei relativi quadri normativi.

### Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il progetto, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del Dottorato in Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica sono coerenti con la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, che mira al rilancio della produttività del sistema, puntando sull'innovazione e sulla digitalizzazione nei settori della Pubblica Amministrazione, della Cultura e del Turismo e in generale del sistema produttivo, e considerando anche il possibile impatto sulle priorità strategiche e trasversali previste dal Piano (Giovani, Parità di genere e Sud). Il Corso di Dottorato, infatti, mira a formare esperti altamente qualificati e specializzati, in grado di confrontarsi con le implicazioni dell'evoluzione digitale, sia dal punto di vista teorico che pratico, con cognizione dei profili tecnici ed altresì capacità argomentativa e di elaborazione giuridico-economica.

La coerenza con la Missione 1 riguarda nello specifico:

- la componente 1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella p.a.;
- la componente 2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo;
- la componente 3 - Turismo e cultura 4.0.

Con riferimento alla componente 1, la coerenza deriva dal focus dedicato al processo di digitalizzazione della P.A., e al suo possibile impatto trasversale, diretto o indiretto, anche in tema di riequilibrio di genere, con specifica attenzione ai profili tecnici e al relativo quadro normativo; la coerenza con la componente 2 si basa sul focus dedicato alla tutela dei diritti fondamentali della persona nella moderna società digitale, anche nell'ottica della parità di genere e dell'inclusione dei soggetti disabili; la coerenza con la componente 3 è data dal focus dedicato alla ricerca in tema di offerta turistica e culturale, che tenga conto della esigenza di sostenibilità ambientale e delle potenzialità del digitale, nonché delle potenzialità delle nuove tecnologie per offrire nuovi servizi alle persone e migliorare l'accesso alle risorse.

### Coordinatore

Prof. Fulvio Gigliotti, ordinario (settore scientifico-disciplinare GIUR-01/A - Diritto privato) - Università *Magna Græcia* di Catanzaro.

### Collegio dei docenti

Composizione attuale:

- n. 2 professori di prima fascia;
- n. 7 professori di seconda fascia, dei quali n. 1 afferente ad altro dipartimento e n. 1 afferente ad altro ateneo;
- n. 3 ricercatori, n. 2 dei quali afferenti ad altro ateneo;
- n. 2 professori in servizio presso università straniere;
- n. 2 esponenti di altri enti o istituzioni.

Progetti di ricerca – Dottorato in DIRITTO DELLA SOCIETÀ DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

18 dottorandi, di cui:

4 dell'a.a. 2022/2023

5 dell'a.a. 2023/2024

9 dell'a.a. 2024/2025

### Ambito privatistico

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Privacy e intelligenza artificiale tra opacità algoritmiche e riservatezza*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *La tutela della privacy fra innovazione tecnologica e spazio europeo dei dati*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Dati personali e autonomia negoziale*

GIUR-01/A – Diritto privato, GIUR-17/A – Filosofia del diritto

Titolo: *Calcolabilità giuridica e giustizia predittiva: un problema metodologico*

GIUR-02/B – Diritto della navigazione e dei trasporti

Titolo: *Il Just in time: un modello green per il trasporto di merci*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Digitalizzazione e governance sanitaria. Un dialogo tra area giuridica e area medica*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Diritto privato -Smart contracts e autotutela privata: profili di compatibilità*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *La responsabilità e i rimedi nell'esperienza degli smart contract*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Notariato e Intelligenza Artificiale: strategie di integrazione e adeguamento normativo per il futuro digitale*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Tutela dei diritti della personalità nell'era digitale*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Innovazione digitale dei sistemi di sicurezza economica e finanziaria e tecnologia blockchain*

### Ambito pubblicistico

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *L'intelligenza artificiale nel settore della giustizia*

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico, GIUR-13/A – Diritto processuale penale

Titolo: *Intercettazioni e diritti fondamentali nell'era del digitale. Esigenze investigative e rischi autoritari*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Nuovo Codice dei contratti pubblici: tra digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e creazione di un ecosistema nazionale di e-procurement*

GIUR-07/A – Diritto e religione

**Titolo:** *Turismo e Cultura 4.0: digitalizzazione del patrimonio culturale di interesse religioso tra tutela e valorizzazione. Modelli di governance e management per la Regione Calabria*

**GIUR-14/A – Diritto penale**

**Titolo:** *Profili di responsabilità penale nei sistemi ad intelligenza artificiale. L'algoritmo che “delinque” e i problemi di compatibilità con il sistema costituzionale*

**GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico**

**Titolo:** *I diritti fondamentali plasmati dalle nuove tecnologie*

**GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico**

**Titolo:** *La decisione automatizzata e la giustizia predittiva nella pubblica amministrazione.*

## **DIRITTO ED ECONOMIA DELLE TRANSIZIONI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

### Descrizione del progetto formativo

Il corso di Dottorato in “Diritto ed Economia delle transizioni e dello sviluppo sostenibile” rientra tra le azioni previste dal progetto del Dipartimento di Eccellenza dell’Università Magna Graecia di Catanzaro. Il Corso punta sulla formazione interdisciplinare tra giuristi ed economisti sulle tematiche che coinvolgono gli attuali processi di transizione orientati alla instaurazione di un modello economico di sviluppo sostenibile.

Il progetto formativo prevede due curricula - uno giuridico e l’altro economico-aziendale – e si concentra sui diversi profili di ricerca interessati dalla transizione ecologica, tecnologica e digitale, coinvolgendo le aree giusprivatistica, giuspubblicistica ed economico-aziendale. In particolare, il curriculum giuridico si occuperà delle implicazioni, sotto il profilo dell’inquadramento dei fenomeni, delle regole di produzione e degli strumenti e delle tecniche di circolazione giuridica della ricchezza nonché della tutela dei diritti, derivanti, tali implicazioni, dalle transizioni e rispecchiate dalle linee di intervento normativo sul tessuto economico e sociale, nella prospettiva della regolazione dei mercati, della gestione delle imprese, della tutela ambientale e dell’innovazione tecnologica. Il curriculum economico-aziendale prevede un doppio profilo: uno più strettamente economico che si occuperà di tematiche legate all’economia sostenibile, con un’attenzione particolare ai temi dell’istruzione, della sanità, della cultura e dell’ambiente; l’altro, organizzativo-aziendale, più orientato all’economia circolare e alla trasformazione digitale e green delle imprese. In generale, tutte le tematiche affrontate rientrano negli obiettivi cardine della transizione ecologica, tecnologica e digitale che i Paesi membri dell’Ue, Italia compresa, hanno deciso di perseguire, quale snodo fondamentale per rilanciare l’occupazione e l’economia, dando uno slancio a produzione e investimenti.

Il processo in atto verso un nuovo modello di sviluppo, sorretto da un radicale mutamento del quadro normativo generale nel contesto del Green Deal europeo, pone sia il giurista sia l’economista di fronte a rilevanti novità sul piano dell’approccio alla regolamentazione delle istituzioni dell’economia capitalistica, le quali si riflettono in una rinnovata dimensione conflittuale, la complessità della quale richiede l’adozione di metodologie di ricerca nuove, che valichino i confini dei singoli settori scientifici.

Sul terreno didattico, il Progetto di Dottorato prevede l’attivazione di insegnamenti comuni ai curricula, articolati in due moduli ciascuno, tenuti rispettivamente da un docente di diritto e da un docente di economia. Ciascun curriculum affiancherà insegnamenti e seminari su tematiche

specifiche connesse alla transizione ecologica e digitale. Il curriculum economico prevede inoltre una borsa di studio condivisa con l'Università di Lancaster. Il dottorando vincitore ripartirà i suoi tempi di apprendimento e studio tra i due atenei. In particolare, il primo anno di dottorato contempla una fase di didattica avanzata con verifica obbligatoria presso il dipartimento di economia dell'Università di Lancaster, oltre ai corsi previsti a Catanzaro nel DiGES. Gli anni successivi sono dedicati alla preparazione della tesi, che dovrà essere discussa separatamente nei due atenei ai fini del conseguimento del doppio titolo di dottorato e PhD in Economics.

### Obiettivi del corso

Il Corso di Dottorato è teso a fornire competenze specialistiche sui temi emergenti legati alla transizione ecologica, tecnologica e digitale. L'obiettivo è la formazione di giuristi ed economisti con competenze trasversali, le quali consentano di comprendere e interpretare la complessità dei nuovi fenomeni. Ciascun curriculum ha obiettivi specifici: il curriculum giuridico forma giuristi in grado di confrontarsi con l'evoluzione del sistema, grazie all'acquisizione di un bagaglio di competenze in termini di analisi delle questioni giuridiche e di inquadramento sistematico delle stesse che permetta di affrontare i problemi posti dai mutamenti in atto nella fisionomia dei tradizionali istituti del diritto privato e del diritto pubblico nazionali e transnazionali.

Il curriculum economico-aziendale si propone di formare dotti di ricerca che possiedano competenze di alto livello per quanto riguarda tutti gli aspetti fondamentali (metodologici, teorici, quantitativi) delle scienze economiche e di quelle organizzativo-aziendali. L'obiettivo è sviluppare studi originali, sulla frontiera della ricerca scientifica, nell'ambito delle tematiche della transizione economica e dello sviluppo sostenibile

Il corso di Dottorato forma studiosi di elevata qualificazione con capacità di analisi speculativa e di risoluzione dei problemi. Il bagaglio di competenze acquisito, sia teorico che pratico, consente di trovare collocazione negli ambiti della ricerca universitaria, delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private.

Il curriculum giuridico, che punta alla formazione di giuristi con competenze trasversali, fornisce un bagaglio teorico e pratico spendibile nel modo delle imprese, della pubblica amministrazione, delle Autorità indipendenti e delle istituzioni europee.

Il curriculum economico-aziendale punta alla formazione di economisti e aziendalisti in grado di orientarsi nell'ambiente internazionale della ricerca e di interagire attivamente con esso, sia in ambito accademico, che in quello della pubblica amministrazione, delle istituzioni pubbliche e dei centri di ricerca privati.

### Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il Corso di Dottorato è coerente con le tematiche oggetto del PNRR. L'obiettivo formativo è la preparazione di ricercatori e figure professionali competenti sui profili di diritto privato e di diritto pubblico, nonché su quelli economici e aziendali, coinvolti dalla transizione ecologica, tecnologica e digitale. L'interdisciplinarietà, quale carattere connotante il percorso formativo, punta sulla innovazione metodologica al fine di consentire l'acquisizione di un bagaglio di competenze idonee ad affrontare le nuove problematiche, in termini di analisi del contesto e interpretazione della realtà, date dai mutamenti in atto nel tessuto economico e sociale.

Segnatamente, il Corso di Dottorato è compatibile con la Mission 1 del PNRR (Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo), con particolare riguardo agli ambiti di ricerca inerenti ai riflessi dell'utilizzo delle nuove tecnologie sui rapporti di diritto privato e di diritto pubblico, anche con riferimento ai profili organizzativi e gestionali delle imprese e della pubblica amministrazione. È altresì compatibile con la Mission 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), specie con riferimento alle implicazioni, in termini di inquadramento dei fenomeni e analisi delle conseguenze sulle istituzioni economiche, derivanti dalla transizione ecologica. È, infine, compatibile con la Mission 5 (inclusione e coesione), quale ambito di ricerca strettamente connesso alle transizioni ecologica, tecnologica e digitale, nella prospettiva della garanzia di tutele strumentali ad assicurare un equo governo dei mutamenti.

#### Coordinatore

Prof.ssa Maria Maddalena Semeraro, ordinaria (settore scientifico-disciplinare GIUR-03/A - Diritto dell'economia) - Università *Magna Græcia* di Catanzaro.

#### Collegio dei docenti

Composizione attuale:

- n. 6 professori di prima fascia, n. 1 dei quali afferente ad altro ateneo;
- n. 7 professori di seconda fascia;
- n. 3 professori in servizio presso università straniere.

#### Progetti di Ricerca – Dottorato in DIRITTO ED ECONOMIA DELLE TRANSIZIONI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

12 dottorandi, di cui:

- 4 dell'a.a. 2023/2024
- 8 dell'a.a. 2024/2025

#### Ambito privatistico

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Ambiente, transizione ecologica e diritti di proprietà*

GIUR-02/A – Diritto commerciale

Titolo: *Trasformazione digitale e sostenibilità dell'impresa: l'evoluzione dell'organo amministrativo*

GIUR-03/A – Diritto dell'economia

Titolo: *Il possibile impatto che il prodotto finanziario strutturato ha sulla disciplina della sostenibilità e la rilevanza del dato climatico: presupposti teorici e profili applicativi*

GIUR-02/A – Diritto commerciale

Titolo: *Il bilanciamento tra interessi dei creditori e interessi degli stakeholders nel diritto della crisi*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Società benefit e tutela dei creditori e “altri portatori di interesse”*

**GIUR-01/A – Diritto privato**

**Titolo:** *Transizione ambientale e diritto civile: nuove frontiere nella tutela dell'interesse ambientale*

**Ambito pubblicistico**

**GIUR-08/A – Diritto tributario**

**Titolo:** *L'utilizzo delle tecnologie digitali ed i problemi di bilanciamento tra interesse pubblico e diritti dei contribuenti*

**GIUR-09/A – Diritto internazionale**

**Titolo:** *La protezione dell'ambiente nei conflitti armati*

**Ambito economico-aziendalestico**

**ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese**

**Titolo:** *Leading with purpose: rethinking management for sustainable value creation*

**ECON-01/A – Economia politica (Economia e valutazione delle politiche pubbliche)**

**Titolo:** *Analisi teorica ed empirica delle politiche del mercato del lavoro*

**ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese**

**Titolo:** *Service design & delivery nell'era delle transizioni*

**ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese**

**Titolo:** *The transformative role of technologies in advancing sustainability*

**ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO**

**Descrizione del progetto formativo**

Si tratta di rendere operativo uno spazio di ricerca teso alla interrogazione della soprnazionalità sia in campo giuridico quanto da una prospettiva di scienza economica avente riguardo alla specifica evoluzione del processo di integrazione europea, coi come questo si è dato in questi ultimi decenni in particolare nell'Unione Europea. La soprnazionalità europea è ormai un fatto ed una storia che determina la condotta di istituzioni, governi, diritti, mercati ed aziende a livello europeo, impregnando l'intera vita sociale degli Stati membri dell'Unione Europea e non solo questi, ma oltrepassando le stesse frontiere dell'Unione, in prospettiva genuinamente paneuropea. Il progetto del dottorato è quello allora di costruire un foro interdisciplinare, che assuma prospettive plurali, quali quelle della teoria del diritto, del diritto positivo, dell'economia, e della sociologia, per permettere la circolazione delle diverse informazioni e analisi di cui ciascuna di queste prospettive si fa carico, al fine di formare degli studiosi ma anche e soprattutto degli operatori, capaci di affrontare le grandi sfide che la soprnazionalità densa dell'integrazione europea produce e poi proietta sulla azione istituzionale ed economica e finanziaria, e sulla vita sociale stessa, dei vari Stati europei. A tal fine si ritiene che sia necessaria un'ampia disposizione a consultare e adottare metodologie di settori diversi da quelli nei quali si opera sia come giuristi, sia come economisti, sia come sociologi. Il pluralismo istituzionale dell'integrazione europea, e la

sua apertura al "diverso", o all' "altro", rimanda inevitabilmente al pluralismo metodologico delle ricerche che si propongono di studiarlo, di concettualizzarlo, e poi eventualmente e prudentemente di prepararne e raccomandarne una migliore implementazione. Di questa esigenza pluralista e di un tale atteggiamento di "mitezza" scientifica vuole farsi interprete e portatore attivo il Dottorato in "Ordine giuridico ed economico europeo".

### Obiettivi del corso

Il Corso fornisce competenze multidisciplinari in teoria del diritto e della costituzione, in diritto positivo (civile, commerciale e del lavoro), in economia, con riferimento ad aziende, mercati ed istituzioni in prospettiva europea, ed in sociologia, riguardo ai temi delle migrazioni e del diritto alla salute. Profili penalistici dell'ordinamento giuridico ed economico europeo sono anch'essi considerati in un quadro storico e teorico. L'obiettivo è di rendere operativa una riflessione articolata e plurale sulla soprannazionalità giuridica ed in particolare sulla costituzione economica europea. Il Corso prevede obiettivi formativi specifici per i 3 curricula: 1) Il curriculum "Teoria e storia del Diritto: socialità e sfera pubblica sovranazionale" verte sulla riproposizione di un nuovo diritto comune sovranazionale, con attenzione alla globalizzazione, all'integrazione europea e alla loro costituzionalizzazione; 2) Il curriculum "Diritti e politiche sociali nell'Unione europea" garantisce competenze per l'analisi degli aspetti giuridici e dei rapporti sociali connessi alle politiche europee in tema di rapporti di lavoro e in ordine alle più rilevanti questioni di politica sociale; 3) Il curriculum "Organizzazione delle imprese, mercati e istituzioni nell'Unione Europea" propone approfondimenti specialistici in tema di modelli di organizzazione e di funzionamento per imprese, mercati reali e finanziari, istituzioni e politiche economiche in ambito europeo in particolare nell'Unione Europea.

### Sbocchi occupazionali e professionali previsti

I Dottori matureranno competenze giuridiche ed economiche atte a ricoprire posizioni di responsabilità sia nelle aziende pubbliche e private sia nel mondo della ricerca scientifica. Garantendo la formazione di esperti con conoscenze trasversali il Corso prevede la formazione di figure professionali qualificate e innovative:

- Il curriculum in "Teoria e storia del Diritto: socialità e sfera pubblica sovranazionale" produce giuristi di alta consapevolezza teorica e provvisti di matura e certa dimestichezza con le diverse tradizioni giuridiche europee (diritto continentale e common law).
- Il curriculum in "Diritti e politiche sociali nell'Unione europea" è in grado di formare giuristi in grado di affrontare le problematiche applicative scaturenti, in particolare, dalle attuali dinamiche di produzione delle regole giuridiche statali e sovranazionali e dalla notevole complessità delle politiche sociali.
- Il curriculum in "Organizzazione delle imprese, mercati e istituzioni nell'Unione Europea" è in grado di formare figure professionali con competenze spendibili nell'organizzazione, nella governance e nella gestione di imprese, mercati ed istituzioni nel contesto dell'UE, nonché nelle politiche internazionali dell'Unione Europea

### Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il dottorato di ricerca in “Ordine giuridico ed economico europeo”, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell’Università Magna Graecia di Catanzaro, si pone come obiettivo quello di puntare su una ricerca sostenibile e inclusiva che sia orientata a generare modelli virtuosi di crescita e sviluppo per il nostro Paese. La ricerca scientifica rappresenta, oggi più che mai, un passo obbligato per adeguare i nostri territori alle nuove sfide che il presente ci pone innanzi, ed allora questa deve essere orientata in modo tale da avere un ruolo attivo nella società, applicando i risultati degli studi a finalità pratiche. La interdisciplinarità del dottorato di ricerca diventa pertanto fondamentale per la formazione di nuove figure professionali che, attraverso una preparazione ispirata ai diversi approcci scientifici che confluiscano nel programma di dottorato, siano efficacemente in grado di sostenere e stimolare l’innovazione e la transizione verde e digitale. In tal senso, attraverso seminari, incontri, congressi e convegni, per come già fatto negli scorsi anni, si intende promuovere e stimolare l’incontro tra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo locale e nazionale, in modo da aumentare la competitività del Paese, ancor più nell’attuale scenario. Le modalità di interconnessione tra sistema produttivo e ricerca scientifica possono essere favorite da una stretta collaborazione tra pubblico e privato, obiettivo che l’Ateneo di Catanzaro ha già fatto proprio, prevedendo stage formativi all’interno di aziende e imprese operanti sul territorio calabrese, e così favorendo la creazione di un approccio sinergico, certamente più adeguato ad affrontare le sfide tecnologiche, economiche e sociali del nostro tempo. Il fine è quello di creare una nuova generazione di ricercatori e figure professionali che si faranno protagonisti ed interpreti del cambiamento del sistema Paese, contribuendo in maniera decisiva alla formazione di rinnovate relazioni fra territori, ricerca, imprese e pubblica amministrazione, aiutando l’ingresso nel mondo del lavoro di specifiche figure adatte ad affrontare e vincere le importanti sfide ben delineate e riassunte all’interno del PNRR. Ciò detto, il dottorato in “Ordine giuridico ed economico europeo” è compatibile con i seguenti ambiti indicati dal PNRR:

1. All’interno dell’ambito 5.2 risulta compatibile con: il punto 5.2.1 “Patrimonio culturale” e nello specifico con le articolazioni n. 1 “Digitalizzazione dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione”, n. 4 “Applicazione di nuovi modelli economici per la sostenibilità e la resilienza” e n. 5 “Approccio partecipativo al patrimonio culturale”.
2. All’interno dell’ambito 5.4 risulta compatibile con:
  - A. il punto 5.4.1 “Transizione digitale” e nello specifico con le articolazioni n. 1 “Servizi human-centred”, n. 3 “Competitività del Paese” e n. 4 “Dispositivi e sistemi eterogenei”;
  - B. il punto 5.4.3 “Intelligenza artificiale” e più nello specifico con le articolazioni n. 1 “Intelligenza artificiale per l’intelligenza artificiale”, n. 2 “Intelligenza artificiale umano-centrica”, n. 4 “Intelligenza artificiale per la società” e n. 6 “Intelligenza artificiale per la produzione industriale”.
3. All’interno dell’ambito 5.5 risulta compatibile con: il punto 5.5.2 “Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento” e più nello specifico con le articolazioni n. 4 “Comprensione, valutazione e previsione degli impatti del cambiamento climatico su ambienti naturali e costruiti, sulla salute, sul benessere e sulla coesione della società”, n. 5 “Metodi e strumenti di contabilità delle emissioni degli agenti clima-alteranti”, n. 6 “Valutazione della efficacia e della sostenibilità delle misure di mitigazione”, n. 8 “Metodi e strumenti per la conoscenza, la misurazione e il monitoraggio delle misure di adattamento climatico” e n. 9 “Formazione e divulgazione scientifica sul cambiamento climatico”.
4. All’interno dell’ambito 5.6 risulta compatibile con:
  - A. il punto 5.6.1 “Green Technologies” e più nello specifico con le articolazioni n. 6 “A fair benchmarking: sviluppo e diffusione dei metodi della ecologia industriale per una corretta valutazione comparativa tra tecnologie green e consolidate”;
  - B. il punto 5.6.3 “Bioindustria per la

bioeconomia” e più nello specifico con l’articolazione n. 4 “Modelli di business innovativi per la moderna bioeconomia”.

### Coordinatore

Prof. Alberto Scerbo, ordinario (settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A - Filosofia del diritto)  
- Università *Magna Græcia* di Catanzaro.

### Collegio dei docenti

Composizione attuale:

- n. 11 professori di prima fascia, dei quali n. 1 onorario, n. 2 afferenti ad altri dipartimenti e n. 2 afferenti ad altri atenei;
- n. 7 professori di seconda fascia, n. 1 dei quali afferente ad altro ateneo;
- n. 2 ricercatori.

### Progetti di Ricerca – Dottorato in ORDINE GIURIDICO ED ECONOMICO EUROPEO

**53** dottorandi, di cui:

- 12** dell’a.a. 2021/2022;
- 6** dell’a.a. 2021/2022 PON-Ricerca e Innovazione;
- 12** dell’a.a. 2022/2023;
- 16** dell’a.a. 2023/2024;
- 7** dell’a.a. 2024/2025.

### Ambito privatistico

GIUR-01/A – Diritto privato, GIUR-03/A – Diritto dell’Economia

Titolo: *Sulla validità dei contratti esecutivi di intese anticoncorrenziali*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Il risarcimento in forma specifica*

GIUR-03/A – Diritto dell’Economia

Titolo: *Prodotti assicurativi e mercato della transizione*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Monete complementari e criptovalute: riflessioni economico-giuridiche nel raffronto tra sistemi*

GIUR-01/A – Diritto privato

Titolo: *Cittadinanza digitale e processi di trasformazione informatizzata del diritto*

GIUR-01/A – Diritto Privato

Titolo: *La protezione dell’ambiente attraverso una nuova pianificazione degli spazi urbani*

GIUR-01/A – Diritto Privato

Titolo: *La c.d. Rinuncia abdicativa al diritto di proprietà*

GIUR-01/A – Diritto Privato, GIUR-02/A – Diritto commerciale

Titolo: *Il Profilo funzionale delle procedure concorsuali*

GIUR-01/A – Diritto Privato

Titolo: *Proprietà intellettuale e nuove tecnologie*

GIUR-04/A – Diritto del lavoro

Titolo: *Vantaggi e rischi degli strumenti di intelligenza artificiale negli ambienti lavorativi*

GIUR-01/A – Diritto Privato

Titolo: *I danni cagionati dall'utilizzo dei sistemi dotati di I.A. Nuovi paradigmi della responsabilità extracontrattuale alla luce delle recenti iniziative di regolamentazione europea*

GIUR-04/A – Diritto del lavoro

Titolo: *Questioni attuali in materia di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*

GIUR-01/A – Diritto civile, GIUR-12/A – Diritto processuale civile

Titolo: *Struttura civilistica del danno ambientale e tutela giurisdizionale*

### Ambito pubblicistico

GIUR-14/A – Diritto penale, GIUR-13/A – Diritto processuale penale

Titolo: *Sovraffollamento detentivo e le sue origini: prospettive e politiche europee per la risoluzione dei problemi del sistema penitenziario italiano*

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *L'aiuto medicalizzato al suicidio autodeterminazione del singolo e dignità della persona*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Decisioni amministrative ed algoritmi informatici. L'esercizio della funzione amministrativa e l'intelligenza artificiale: profili problematici e auspicabili sviluppi*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *La digitalizzazione dei servizi Sanitari*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *Cybercrime tra innovazione tecnologica ed inefficacia dei controlli*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *Il fenomeno mafioso, tra fattispecie associativa e delitto di contiguità. Uno sguardo verso nuove frontiere repressive*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *Il Trattamento penale dell'infarto di mente autore di reato: prospettive di riforma per uno statuto comune euro-unitario alla luce della CEDU*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Proprietà intellettuale e nuove tecnologie*

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *Internet come diritto sociale nell'area della cittadinanza digitale*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Il general contractor, nella nuova disciplina del superbonus e del sisma-bonus: tra mandato senza rappresentanza, contratto d'appalto e vendita di cosa futura. Indagine sulla qualificazione giuridica del rapporto contrattuale, in ordine al possibile improprio utilizzo della fattispecie disciplinata dall'art.204, d.lgs. n.36 del 2023 (C.D. General Contractor).*

GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico

Titolo: *Il sistema sanitario nell'Era della digitalizzazione*

### Ambito processualistico

GIUR-13/A – Diritto processuale penale

*Titolo: La digitalizzazione del procedimento penale: alla ricerca di un giusto equilibrio tra l'efficienza e la tutela dei diritti fondamentali*

GIUR-12/A – Diritto processuale civile

*Titolo: I poteri di cognizione del giudice dell'esecuzione*

GIUR-12/A – Diritto processuale civile

*Titolo: Il primato dell'adempimento in forma specifica, tra disciplina sostanziale e diritto processuale*

### Ambito storico, gius-filosofico

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

*Titolo: L'Unione Europea alla prova dell'avanzata dei populismi e dei sovranismi*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

*Titolo: Lo stato di natura tra vulnerabilità ed egualianza: questioni di consenso*

GIUR-16/A – Storia del diritto medievale e moderno

*Titolo: Il feudalesimo normanno in Sicilia*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

*Titolo: La cittadinanza come diritto umano: questioni teoriche tra modernità e prospettive future*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

*Titolo: Pena mite. Oltre i limiti della giustizia retributiva*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

*Titolo: Oltre la Punizione. Giustizia riparativa e violenza di genere in Europa*

GIUR-17/A – Filosofia del diritto

*Titolo: Fenomeno migratorio e populismo: dalla tradizione liberale classica all'odierno "Razzismo istituzionale"*

### Ambito economico-aziendalistico

ECON-01/A – Economia politica

*Titolo: Dinamiche di mercato e disegno delle politiche a sostegno del sistema dell'arte contemporanea: struttura Istituzionale, catena del valore, assetto territoriale e impatto economico*

ECON-01/A – Economia politica

*Titolo: Accessibilità ed analisi degli elementi di fragilità del Servizio Sanitario Nazionale e la sua capacità di risposta in fase di stress. Elaborazione linee guida per la sua ottimizzazione*

ECON-03/A – Scienza delle finanze

*Titolo: L'impatto economico e sociale dell'innovazione tecnologica in campo culturale e turistico. Implicazioni per le politiche pubbliche*

ECON-09/B – Economia degli intermediari finanziari

*Titolo: Modelli finanziari innovativi e alternativi per l'ambiente e per lo sviluppo sostenibile dei territori: profili teorici ed applicativi*

ECON-08/A – Organizzazione aziendale

*Titolo: Pandemia, economia resiliente e digitalizzazione*

ECON-08/A – Organizzazione aziendale

**Titolo:** *Innovazione tecnologie e design organizzativo per la gestione della crisi energetica*  
**ECON-06/A – Economia aziendale**

**Titolo:** *Supporting European countries towards an equitable digital public health. An international focus on digital health equity*  
**ECON-08/A – Organizzazione aziendale**

**Titolo:** *La digitalizzazione del patrimonio culturale: soluzioni strategiche innovative per un turismo ecosostenibile*

**STEC-01/B – Storia economica**

**Titolo:** *La repubblica democratica tedesca e la comunità economica europea. Westpolitik, rapporti commerciali e riflessioni sulla soprnazionalità*

**ECON-03/A – Scienza delle finanze**

**Titolo:** *Indirizzi e strumenti dell'azione della pubblica amministrazione a sostegno dell'artigianato e del suo impatto sulle dinamiche economiche e sociali delle aree interne: l'esperienza del comparto tessile*

**ECON-08/A – Organizzazione aziendale**

**Titolo:** *Osservatorio sullo "smart working": da fenomeno giuridico economico marginale a necessità emergenziale per la pandemia covid 19, ad opportunità di riforma e semplificazione nel settore pubblico e privato*

**ECON-08/A – Organizzazione aziendale**

**Titolo:** *Strategie manageriali per usi consapevoli e proattivi*

**ECON-08/A – Organizzazione aziendale**

**Titolo:** *Il prestito di opere d'arte in ambito europeo: dalla norma alla prassi, per lo sviluppo di un mercato d'eccellenza*

### Ambito sociologico

**GSPS-05/A – Sociologia generale**

**Titolo:** *Beyond Text: Unraveling the Dynamics of Voice Network Italiano*

**GSPS-05/A – Sociologia generale**

**Titolo:** *The challenge of european health systems in managing diversity: literature analysis and empirical evidence. La sfida dei sistemi sanitari europei nella gestione delle diversità: analisi della letteratura ed evidenze empiriche.*

**GSPS-05/A – Sociologia generale**

**Titolo:** *Migrazione clandestina*

**GSPS-06/A – Sociologia dei processi culturali e comunicativi**

**Titolo:** *La salute di Rom e Sinti italiani e i problemi di accesso ai servizi sanitari in una prospettiva europea*

**GSPS-06/A – Sociologia dei processi culturali e comunicativi**

**Titolo:** *La migrazione climatica: percorsi, diritti e accoglienza*

### **SISTEMI GIURIDICI E DIMENSIONE SOVRANAZIONALE**

#### Descrizione del progetto formativo

Il Dottorato si propone di costruire uno spazio di ricerca che interroghi e indaghi i concetti di sovranazionalità e transnazionalità da una prospettiva giuridica, con particolare attenzione allo sviluppo del processo di integrazione europea. Il fenomeno dell'integrazione europea, concretizzato nella forma dell'Unione Europea, è oggi talmente radicato da influenzare e definire anche i comportamenti dei soggetti, sia pubblici che privati, che si muovono all'interno di tale spazio, dalle istituzioni degli Stati membri a soggetti privati come mercati e imprese. Al proprio esterno, poi, il fenomeno dell'integrazione europea viene a contatto con tutta una vasta platea di soggetti, dagli Stati extraeuropei alle organizzazioni internazionali diverse dall'Unione Europea, dando luogo ad un articolato processo di interazioni che determinano sia lo sviluppo della stessa integrazione europea, sia l'atteggiarsi delle relazioni internazionali. Il progetto del dottorato consiste dunque nella creazione di uno spazio di discussione e ricerca che metta in relazione prospettive disciplinari diverse sul diritto e la società in modo da mettere in moto un secondo processo di contaminazione e di condivisione delle acquisizioni scientifiche e metodologie proprie di ciascuna delle discipline coinvolte nel progetto. Il risultato che il progetto intende conseguire consiste, pertanto, nella formazione di studiosi ed esperti che siano capaci di orientarsi davanti alle sfide poste dai fenomeni della sovranazionalità e transnazionalità, e siano altresì in grado di concorrere al proficuo svolgimento di questi grandi processi storici in atto grazie alle conoscenze e competenze acquisite durante lo svolgimento del Dottorato. La complessità dei fenomeni della sovranazionalità e transnazionalità impone di osservare e analizzare questi fenomeni attraverso un processo di contaminazione dei saperi, adottando e sviluppando metodologie di settori scientifici diversi. Da questo punto di partenza, il Dottorato intende allargare il proprio spazio di osservazione anche alle esperienze giuridiche extraeuropee, in virtù del fatto che, in un mondo sempre più soggetto ad un processo di globalizzazione, il campo di osservazione del giurista deve di pari passo acquistare un'ampiezza che trascenda i limiti degli ordinamenti giuridici collocabili nella tradizione giuridica occidentale ma anche a quelli che non ne fanno parte

### Obiettivi del corso

Il Dottorato fornisce competenze in un'ottica interdisciplinare da una prospettiva di teoria, storia e diritto positivo nelle sue diverse articolazioni e comunque in un'ottica non circoscritta alla dimensione statuale, ed in sociologia, con un'attenzione particolare al tema delle interazioni tra diritto e società nel prisma dell'obiettivo multiforme della sostenibilità. Tutti i profili dell'ordinamento giuridico europeo, degli ordinamenti giuridici degli Stati europei, e quelli degli Stati extraeuropei e delle altre organizzazioni sovranazionali, sono analizzati secondo le coordinate concettuali proprie della storia, della teoria del diritto, e delle variegate aree disciplinari di diritto positivo, in modo da creare uno spazio di discussione sulla sovranazionalità e transnazionalità giuridiche con particolare, ma non esclusivo, riguardo alla dimensione europea. Il Corso prevede obiettivi formativi specifici per i 2 curricula: 1) Il curriculum "Storia e teoria del Diritto tra società e sovranazionalità" si interroga sull'opportunità della formulazione di un nuovo diritto comune sovranazionale sia nella specifica prospettiva dell'integrazione europea che in un'ottica più globale, proiettata in una dimensione internazionale che indagini le interazioni tra integrazione europea e soggetti e istituzioni extraeuropei. Un'attenzione particolare sarà riservata alle interazioni tra diritto e società, nella considerazione del diritto come fenomeno di organizzazione della società. Il curriculum si propone di osservare e studiare questo fenomeno in una prospettiva sia sincronica che diacronica. 2) Il curriculum "Diritti, istituzioni e tradizioni giuridiche: fra

"persona, enti e mercato" intende mettere al centro le eterogenee implicazioni dei processi d'integrazione giuridica per l'individuo nelle vesti di persona e operatore economico. Questo focus sarà declinato da molteplici angoli visuali che vanno, a mero titolo esemplificativo, dalle problematiche costituzionali e negoziali alla comparazione dei sistemi giuridici, dalla disciplina dei rapporti tra e con le pubbliche amministrazioni, ai profili di tutela del soggetto di diritto sostanziale e processuale, spingendosi sino ai confini fra ordinamento giuridico e sistema sociale; specifica attenzione sarà rivolta al fenomeno migratorio e della globalizzazione, sceverandone i risvolti a livello nazionale e soprnazionale. La riflessione condotta all'interno dei due curricula del dottorato sarà utile altresì allo sviluppo e approfondimento di linee di ragionamento utili all'analisi di argomenti e problemi attinenti all'universo tematico definito dal Progetto d'Eccellenza del Dipartimento.

#### Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Dottorato mira a formare studiosi, esperti e professionisti che acquisiscano competenze giuridiche multidisciplinari tali da renderli capaci di conseguire ruoli di elevata responsabilità nelle istituzioni pubbliche e nelle aziende pubbliche e private, nazionali e sovranazionale, e nel campo della ricerca (università, centri di ricerca, think-tanks).

- Il curriculum in Storia e Teoria del Diritto tra società e sovranazionalità" forma giuristi capaci di orientarsi con naturalezza tra le molteplici tradizioni giuridiche europee ed extraeuropee, ed in grado di acquisire dalle stesse gli strumenti conoscitivi necessari per accompagnare il processo di integrazione tra sistemi giuridici in atto in Europa e al di fuori di essa.
- Il curriculum in "Diritti, istituzioni e tradizioni giuridiche: fra persona, enti e mercato" forma giuristi in grado di affrontare le complesse dinamiche insite nel processo di produzione delle regole giuridiche anche in ragione della presenza di una pluralità di attori coinvolti in questo fenomeno, fornendo strumenti di analisi che consentano di operare (e di svolgere attività di coordinamento) nelle istituzioni pubbliche, nel mondo della ricerca, e presso i soggetti privati

#### Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Il dottorato di ricerca in "Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale", istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, punta su una ricerca sostenibile e inclusiva, orientata a generare modelli virtuosi di crescita e sviluppo. La ricerca scientifica costituisce infatti uno strumento imprescindibile per adeguare i nostri territori alle nuove sfide poste dalle nuove tecnologie, che hanno investito l'azione dei pubblici poteri e prodotto trasformazioni significative nei rapporti tra pubblico e privato, e deve pertanto svolgere un ruolo attivo nella società, trasferendo i risultati degli studi sul piano pratico.

In quest'ottica, l'interdisciplinarità del dottorato di ricerca diviene ancor più necessaria laddove si vogliono formare nuove figure professionali che, avendo acquisito una pluralità di saperi derivante dalle diverse metodologie dei settori scientifici coinvolti nel dottorato, riusciranno a coniugare innovazione e sostenibilità. Convegni, seminari e discussioni diventeranno perciò occasioni per promuovere e rafforzare le interazioni tra ricerca scientifica e sistema produttivo locale e nazionale, nell'ottica del miglioramento della competitività del Paese. Questo risvolto del Dottorato si muove nell'ambito di un'azione già sperimentata (e pienamente in atto)

dall’Università “Magna Graecia” di Catanzaro, che ha sviluppato e tuttora promuove un proficuo circolo virtuoso tra Università e territorio, attraverso la predisposizione di un piano di tirocini nelle istituzioni e imprese della Calabria.

Ciò detto, il dottorato in “Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale” è compatibile con i seguenti ambiti indicati dal PNRR:

1. All’interno dell’ambito 5.2 risulta compatibile con:

il punto 5.2.1 “Patrimonio culturale” e nello specifico con le articolazioni n. 1 “Digitalizzazione dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione”, n. 4 “Applicazione di nuovi modelli economici per la sostenibilità e la resilienza” e n. 5 “Approccio partecipativo al patrimonio culturale”.

2. All’interno dell’ambito 5.4 risulta compatibile con: A. il punto 5.4.1 “Transizione digitale” e nello specifico con le articolazioni n. 1 “Servizi human-centred”, n. 3 “Competitività del Paese” e n. 4 “Dispositivi e sistemi eterogenei”;

B. il punto 5.4.3 “Intelligenza artificiale” e più nello specifico con le articolazioni n. 1 “Intelligenza artificiale per l’intelligenza artificiale”, n. 2 “Intelligenza artificiale umano-centrica”, n. 4 “Intelligenza artificiale per la società” e n. 6 “Intelligenza artificiale per la produzione industriale”.

3. All’interno dell’ambito 5.5 risulta compatibile con:

il punto 5.5.2 “Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento” e più nello specifico con le articolazioni n. 4 “Comprensione, valutazione e previsione degli impatti del cambiamento climatico su ambienti naturali e costruiti, sulla salute, sul benessere e sulla coesione della società”, n. 5 “Metodi e strumenti di contabilità delle emissioni degli agenti clima-alteranti”, n. 6 “Valutazione della efficacia e della sostenibilità delle misure di mitigazione”, n. 8 “Metodi e strumenti per la conoscenza, la misurazione e il monitoraggio delle misure di adattamento climatico” e n. 9 “Formazione e divulgazione scientifica sul cambiamento climatico”.

4. All’interno dell’ambito 5.6 risulta compatibile con Il dottorato di ricerca in “Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale”, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell’Università Magna Graecia di Catanzaro, punta su una ricerca sostenibile e inclusiva, orientata a generare modelli virtuosi di crescita e sviluppo. La ricerca scientifica costituisce infatti uno strumento imprescindibile per adeguare i nostri territori alle nuove sfide poste dalle nuove tecnologie, che hanno investito l’azione dei pubblici poteri e prodotto trasformazioni significative nei rapporti tra pubblico e privato, e deve pertanto svolgere un ruolo attivo nella società, trasferendo i risultati degli studi sul piano pratico.

In quest’ottica, l’interdisciplinarità del dottorato di ricerca diviene ancor più necessaria laddove si vogliano formare nuove figure professionali che, avendo acquisito una pluralità di saperi derivante dalle diverse metodologie dei settori scientifici coinvolti nel dottorato, riusciranno a coniugare innovazione e sostenibilità. Convegni, seminari e discussioni diventeranno perciò occasioni per promuovere e rafforzare le interazioni tra ricerca scientifica e sistema produttivo locale e nazionale, nell’ottica del miglioramento della competitività del Paese. Questo risvolto del Dottorato si muove nell’ambito di un’azione già sperimentata (e pienamente in atto) dall’Università “Magna Graecia” di Catanzaro, che ha sviluppato e tuttora promuove un proficuo circolo virtuoso tra Università e territorio, attraverso la predisposizione di un piano di tirocini nelle istituzioni e imprese della Calabria.

Ciò detto, il dottorato in “Sistemi giuridici e dimensione sovranazionale” è compatibile con i seguenti ambiti indicati dal PNRR:

1. All’interno dell’ambito 5.2 risulta compatibile con:

il punto 5.2.1 “Patrimonio culturale” e nello specifico con le articolazioni n. 1 “Digitalizzazione dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione”, n. 4 “Applicazione di nuovi modelli economici per la sostenibilità e la resilienza” e n. 5 “Approccio partecipativo al patrimonio culturale”.

2. All’interno dell’ambito 5.4 risulta compatibile con: A. il punto 5.4.1 “Transizione digitale” e nello specifico con le articolazioni n. 1 “Servizi human-centred”, n. 3 “Competitività del Paese” e n. 4 “Dispositivi e sistemi eterogenei”;

B. il punto 5.4.3 “Intelligenza artificiale” e più nello specifico con le articolazioni n. 1 “Intelligenza artificiale per l’intelligenza artificiale”, n. 2 “Intelligenza artificiale umano-centrica”, n. 4 “Intelligenza artificiale per la società” e n. 6 “Intelligenza artificiale per la produzione industriale”.

3. All’interno dell’ambito 5.5 risulta compatibile con:

il punto 5.5.2 “Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento” e più nello specifico con le articolazioni n. 4 “Comprensione, valutazione e previsione degli impatti del cambiamento climatico su ambienti naturali e costruiti, sulla salute, sul benessere e sulla coesione della società”, n. 5 “Metodi e strumenti di contabilità delle emissioni degli agenti clima-alteranti”, n. 6 “Valutazione della efficacia e della sostenibilità delle misure di mitigazione”, n. 8 “Metodi e strumenti per la conoscenza, la misurazione e il monitoraggio delle misure di adattamento climatico” e n. 9 “Formazione e divulgazione scientifica sul cambiamento climatico”.

4. All’interno dell’ambito 5.6 risulta compatibile con:

il punto 5.6.1 “Green Technologies” e più nello specifico con le articolazioni n. 6 “A fair benchmarking: sviluppo e diffusione dei metodi della ecologia industriale per una corretta valutazione comparativa tra tecnologie green e consolidate”;

il punto 5.6.3 “Bioindustria per la bioeconomia” e più nello specifico con l’articolazione n. 4 “Modelli di business innovativi per la moderna bioeconomia”.

### Coordinatore

Prof. Alarico Barbagli, associato (settore scientifico-disciplinare GIUR-16/A - Storia del diritto medievale e moderno) - Università *Magna Græcia* di Catanzaro.

### Collegio dei docenti

Composizione attuale:

n. 5 professori di prima fascia, dei quali n. 1 emerito e n. 2 afferenti ad altri atenei;

n. 9 professori di seconda fascia, n. 2 dei quali afferenti ad altri atenei;

n. 2 ricercatori;

n. 1 professore in servizio presso università straniera;

n. 2 esponenti di altri enti o istituzioni.

### Progetti di Ricerca – Dottorato in SISTEMI GIURIDICI E DIMENSIONE SOVRANAZIONALE

8 dottorandi, I anno, a.a. 2024/2025

### Ambito pubblicistico

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *Artificial intelligence act e tutela dei diritti fondamentali: l'articolo 5 e le pratiche "inaccettabili"*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *La ratio democratica della riserva di legge in materia penale alla luce dei concreti assetti politico-istituzionali nazionali e sovranazionali*

GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico

Titolo: *Regionalismo differenziato, fenomeno migratorio e tutela dei diritti fondamentali nell'era digitale: il caso spagnolo tra limiti e prospettive transnazionali di armonizzazione della disciplina*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *Il nuovo volto del sistema di prevenzione per il contrasto alla criminalità economico-mafiosa in Europa*

GIUR-14/A – Diritto penale

Titolo: *Criminal liability of legal persons: utilizing I.A. in European compliance for preventing criminal risks*

GIUR-07/A – Diritto e religione

Titolo: *Le nuove frontiere digitali della promulgazione della legge nel diritto canonico*

### Ambito processualistico

GIUR-13/A – Diritto processuale penale

Titolo: *Il processo di integrazione europea: la nascita della procura europea tra effettività, criticità e diritti fondamentali*

### Ambito sociologico

GSPS-05/A – Sociologia generale

Titolo: *The role of law in mitigating migrant marginalization in the European Union: a comparative analysis of legal framework, social exclusion, psychological distress and pathways to criminal behaviour.*

Link di rinvio alle attività di dottorato:

<https://diges.unicz.it/web/avvisi/calendario-seminari-e-lezioni-a-a-2023-2024-e-2024-2025-dottorato-diricerca-indiritto-ed-economia-delle-transizioni-e-dello-sviluppo-sostenibile/>

<https://diges.unicz.it/web/avvisi/calendario-seminari-e-lezioni-a-a-2024-2025-dottorato-diricerca-insistemi-giuridici-e-dimensione-sovranazionale/>

<https://diges.unicz.it/web/avvisi/calendario-seminari-e-lezioni-a-a-2024-2025-dottorato-diricerca-inordine-giuridico-ed-economico-europeo/>

I corsi di dottorato dispongono di una segreteria amministrativa di Ateneo (Area Affari generali) e di una segreteria didattica di Dipartimento, entrambe situate all'interno del Campus, con personale appositamente dedicato.

Tutti i dottorandi hanno libero accesso alle banche dati e agli altri servizi bibliotecari (Sistema bibliotecario di Ateneo – Settore storico, giuridico, economico e sociale).

Dal punto di vista logistico, è stata predisposta una sala, destinata allo svolgimento dei seminari programmati e alle riunioni del Collegio dei docenti, provvista di impianto audiovisivo.

Partecipa al perseguitamento degli obiettivi di ricerca dei Dottorati la Rivista *Ordines. Per un sapere interdisciplinare sulle istituzioni europee* ([www.ordines.it](http://www.ordines.it)) alla quale l'ANVUR ha riconosciuto lo status di Classe A per l'Area 12 (Scienze giuridiche), che accoglie i contributi degli studiosi i quali, con le loro ricerche, guardano all'Europa e alle Istituzioni europee dal punto di vista filosofico, giuridico, storico, sociologico o economico. Il Comitato scientifico internazionale della Rivista annovera docenti provenienti dalle più prestigiose Università europee e statunitensi, studiosi ed esperti di riconosciuto prestigio, in ambito nazionale e internazionale (v. inoltre *supra*, riquadro 2).

### c) Assegni di ricerca attivi presso il DiGES

Rispetto all'anno precedente, nel 2024 in DiGES annovera un aumento degli assegni di ricerca (tre dei quali definiti nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza, riportati nel riquadro 4) conferiti a giovani studiosi che si avvicinano al mondo della ricerca scientifica ed afferenti a tutti gli ambiti disciplinari in cui si sostanzia l'attività scientifica del Dipartimento, secondo la seguente distribuzione:

#### Ambito privatistico

GIUR-01/A - Diritto privato

*Big Data nell'ecosistema digitale tra libertà economiche e tutela dei diritti fondamentali; Le funzioni della responsabilità civile nell'epoca della robotizzazione e dell'intelligenza artificiale: tra progresso, dignità e autonomia della persona umana.*

GIUR-02/A - Diritto commerciale

*Nuove tecnologie e strumenti finanziari: continuità o innovazione.*

GIUR-02/B - Diritto della navigazione e dei trasporti

*Intelligenza artificiale e automazione nei trasporti. Profili di responsabilità.*

GIUR-03/A - Diritto dell'economia

*Decisione algoritmica e Fintech.*

GIUR-04/A - Diritto del lavoro

*Digitalizzazione e rapporti di lavoro.*

### Ambito pubblicistico

GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico

*Le valutazioni tecniche in ambito culturale.*

GIUR-14/A - Diritto penale

*Tutela penale e diritto tributario: (inter)relazioni tra sistemi.*

### Ambito storico, gius-filosofico, sociologico

GIUR-16/A - Storia del diritto medievale e moderno

*L'Europa prima della secolarizzazione: la metafora del pastore fra regnum e sacerdotium (secoli IV – IX).*

GIUR-17/A - Filosofia del diritto

*Teoria del diritto sovranazionale, integrazione e cittadinanza europea.*

GIUR-17/A - Filosofia del diritto, GSAPS-05/A – Sociologia generale

*Questioni teoriche del populismo contemporaneo: il populismo penale tra etica pubblica e omologazione sociale.*

GSAPS-05/A - Sociologia generale, GIUR-17/A - Filosofia del diritto

*One-Health e benessere collettivo. Proliferazione delle soggettività e pluralizzazione dei centri della decisione politico-giuridica. Modelli istituzionali e concetti giuridici in trasformazione.*

### Ambito economico e aziendalistico

ECON-02/A - Politica economica

*Lo sviluppo economico. Il ruolo del settore turistico.*

ECON-03/A - Scienze delle finanze

*L'impatto degli investimenti culturali sull'economia del territorio.*

ECON-07/A- Economia e gestione delle imprese

*Tecnologia e rivoluzione verde: ruolo e impatto nelle PMI (Green Tech PMI).*

ECON-08/A - Organizzazione aziendale

*Modelli organizzativi & HRM per l'implementazione della sostenibilità e della trasformazione digitale nelle PMI e nelle AAPP: Progettare organizzazioni ESG compliant.*

### **Riquadro 4.**

#### **Elenco degli assegni di ricerca definiti nell'ambito del Progetto di Eccellenza**

Progetto Dipartimento di eccellenza 2023-2027 - Attivazione di nuovi assegni di ricerca

Periodo di osservazione: dal 2024 ad oggi

*Intermediari, mercati e modelli finanziari a supporto dello sviluppo sostenibile e inclusivo*, afferente al gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-09 - Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale, settore scientifico-disciplinare ECON-09/B - Economia degli intermediari finanziari, sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Annarita Trotta (dott.ssa Eugenia Strano);

*Analisi microeconometriche per la transizione e lo sviluppo sostenibile in economia dell'istruzione e del lavoro*, afferente al gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-01 - Economia politica, settore scientifico-disciplinare ECON-01/A - Economia politica, sotto la responsabilità scientifica del prof. Giuseppe Migali (procedura in corso);

*Circolazione dei dati e modelli contrattuali nella transizione digitale*, afferente al gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-01 - Diritto privato, settore scientifico-disciplinare GIUR-01/A - Diritto privato, sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Aquila Villella (procedura in corso).

#### **4. LINEE DI RICERCA RELATIVE AL TRIENNIO 2023-2026**

Le linee di ricerca per il 2024 sono rimaste immutate rispetto alla elencazione prevista nella relazione 2023 (e riportata nel riquadro seguente), poiché di valenza triennale.

##### **Riquadro 5.**

##### **LINEE DI RICERCA RELATIVE AL TRIENNIO 2023-2026**

###### **Ambito privatistico**

**IUS/01 (ora GIUR-01/A)** Relazioni familiari e responsabilità civile (*kw*: responsabilità – famiglia – danno).

Persone minori di età, libertà di autodeterminazione e trattamento dei dati personali (*kw*: minori – capacità – autonomia – consenso – responsabilità genitoriale – dati personali – privacy – social media).

Il riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio tra libertà e obbligo (*kw*: figlio nato fuori dal matrimonio- procreazione- responsabilità- status).

Dalla clausola marciana ai nuovi marciani.

La responsabilità civile da illecito penale.

La responsabilità civile del pubblico dipendente.

Commentario al “codice disciplinare” dei magistrati.

La dottrina della giurisprudenza nel diritto dei contratti e nei rapporti mortis causa.

Volontà testamentaria – Discriminazione contrattuale – Rimedi.

L’incidenza della sostenibilità sulla disciplina dell’impresa agricola.

**IUS/04 (ora GIUR-02/A)** Crisi di impresa e diritto societario.

Capitale sociale.

Imprese societarie ambiente e diritti umani.

**IUS/05 (ora GIUR-03/A)** Moneta.

Moneta digitale.

Obbligazioni pecuniarie.

Servizi di pagamento.

**IUS/06 (ora GIUR-02/B)** Prosecuzione delle attività di ricerca nell’ambito del PRIN 2020

*–Rethinking the Principle of Unlimited Liability in the Context of the Current Legal Framework: The Pioneering Role of Maritime, Air and Transportation Law as Forerunner of the New Rules and Models of Limitation of Liability and Claims?*

(kw: – Responsabilità civile nello spazio extra atmosferico - Innovazione tecnologica – Sostenibilità ambientale delle infrastrutture e della navigazione marittima e aerea – Navi autonome – Mezzi aerei a pilotaggio remoto – *Urban Air Mobility* - *Vessel Traffic Service* – Controllo del traffico – Nuovi formulari di trasporto marittimo).

**IUS/07 (ora GIUR-04/A)** Discriminazioni e rapporti di lavoro.

Prospettive evolutive multilivello e pluriordinamentali del Diritto del lavoro (kw: Fonti giuridiche – lavoro privato – lavoro pubblico – Unione europea).

### Ambito processualistico

**IUS/15 (ora GIUR-12/A)** L’esecuzione processuale indiretta (kw: misure coercitive – astreinte - misure coercitive straniere - poteri del giudice e poteri dell’arbitro in relazione alle misure coercitive - pronuncia delle misure coercitive – liquidazione delle misure coercitive – circolazione delle misure coercitive nello spazio giudiziario europeo – concorso tra misure coercitive – concorso tra forme di esecuzione forzata).

**IUS/16 (ora GIUR-13/A)** Prospettive evolutive del diritto al silenzio (kw: nemo tenetur se detegere – dichiarazioni autoindizianti dinanzi ad autorità non penali – nozione euro convenzionale di materia penale ed effetto attrattivo delle garanzie Cedu).

**IUS/17 (ora GIUR-14/A)** La prevedibilità della pena (kw: principio di legalità; sanzioni penali; applicazione giurisprudenziale; divieto di analogia; irretroattività *in malam partem*).

### Ambito storico socio-filosofico e giuridico

**IUS/18 (ora GIUR-15/A)** Ricerche sul fenomeno demaniale nell’ambito del PRIN 2022, Demania. Domini collettivi e usi civici nell’Italia centro-meridionale.

Ricerche sul diritto medievale e moderno con particolare attenzione ai seguenti temi: umanesimo giuridico, diritto canonico, diritto commerciale, consilia, statuti comunali.

Ricerche sulle costituzioni del Tardo impero, in particolare da Adriano ai Severi nell’ambito del PRIN 2022 “Per un “Atlante” tematico del Codice di Giustiniano”.

Ricerche nell’ambito del Diritto Romano e dei Diritti dell’antichità mediterranea, con particolare riferimento ai contratti, ai delitti, ai crimini e al diritto delle persone della famiglia.

Approfondimenti delle logiche causali sottese all'imputazione della responsabilità aquiliana.

Rilievi giuridici contenuti nelle Declamazioni minori di Quintiliano.

**IUS/20 (ora GIUR-17/A)** Il realismo giuridico americano: sviluppi post-holmesiani.

Sfide contemporanee dell'antropologia giuridica (*kw*: realismo americano – Giurisprudenza sociologica – Antropologia giuridica).

Narrazioni ed immagini del diritto nelle arti.

Diritto, Letteratura, Arti, Fondamento.

### **Ambito pubblicistico**

**IUS/08 (ora GIUR-05/A)** Analisi proposte di riforma costituzionale sul c.d. “premierato”.

Questione della responsabilità politica delle principali figure istituzionali della Repubblica, nel contesto della democrazia rappresentativa e del sistema politico.

Questione delle sovranità digitale dello Stato.

Qualità della legislazione.

Terzo settore e PA (*kw*: premierato- elezione diretta del Presidente del Consiglio - forma di governo - responsabilità politica - Presidente della Repubblica - sovranità digitale - qualità della legislazione - terzo settore).

**IUS/09 (ora GIUR-05/A)** Riforma delle pubbliche amministrazioni.

Diritti sociali.

Diritto all'autodeterminazione delle persone con disabilità.

Terzo Settore e volontariato.

Istruzione (*kw*: amministrazioni pubbliche- disabilità- volontariato- istruzione).

**IUS/10 (ora GIUR-06/A)** La pubblica amministrazione per lo sviluppo: poteri sostitutivi, esigenze di garanzie ed efficienza (PRIN 2022).

**IUS/11 (ora GIUR-07/A)** Laicità e Costituzione.

Libertà religiosa e storia.

Sistema giuridico statunitense e libertà fondamentali (*kw*: laicità, costituzionalismo, Stati Uniti).

**IUS/13 (ora GIUR-09/A)** Repressione dei crimini internazionali e universalità della giurisdizione (*kw*: tribunali penali internazionali – crimini internazionali – giurisdizione universale).

**IUS/14 (ora GIUR-10/A)** Valutare lo stato d'avanzamento ed eventuali traiettorie di sviluppo della difesa comune europea.

### **Ambito sociologico**

**SPS/07 (ora GSPS-05/A)** Evaluating School Inclusion: a shared quality index for developing a more inclusive education for all (*kw*: evalutation - education - culture-inclusion – methodology).

PRIN - Evaluating School Inclusion: a shared quality index for developing a more inclusive education for all (*kw*: School Inclusion - School Self Evaluation - Mixed Methods - Educational Indicators- Equity - Quality of life).

Classi sociali e società capitalistica (*kw*: classi – lavoro – sindacato – capitalismo).  
Analisi sociologica delle transizioni e rigenerazione urbana (transizione – ecologia – società capitalistica).  
Indicatori sociali e valutazione.  
Dimensione teorica della ricerca sociale.  
Ecologia della Salute e transizione digitale (*kw*: indicatori sociali – valutazione-epistemologia – metodologia – sociologia della salute – web society).  
**SPS/08 (ora GSPS-06/A)** Militarismo culturale e militarizzazione della società.  
L’Autoetnografia come strumento di studio delle culture criminali.  
Carcere e tortura.  
Gesù di Nazaret: cultura, società, devianza.  
**SPS/11 (ora GSPS-07/A)** Il commissariamento della politica. Come l’amministrazione straordinaria cambia la democrazia (*kw*: commissari straordinari e ordinari - scioglimento dei consigli comunali – dissesto economico).  
Electoral Participation and Institutional Challenges for Inclusive Politics-Epici (*kw*: partecipazione politica - astensionismo - istituzioni politiche).  
Biografia delle prime sindache d’Italia (*kw*: sindache - 1946 – donne e politica).  
Smart cities (*kw*: città intelligenti- cittadini – hitech).  
Pratiche alimentarie minori non accompagnati (*kw*: minori soli – cibo- abitudini alimentari).  
Minori non accompagnati e tutori volontari legali (*kw*: minori soli – tutori volontari legali – legge Zampa- flussi migratori).

### Ambito economico 13/A

**SECS-P/02 (ora ECON-02/A)** Divari regionali e politiche di sviluppo in Italia dall’unità a oggi.  
I fattori dello sviluppo economico.  
**SECS-P/03 (ora ECON-03/A)** Value-based approach to cultural economics (*kw*: Cultural economics – value chain – Cultural policy).

### Ambito economico 13/B

**SECS-P/07 (ora ECON-06/A)** L’evoluzione della rendicontazione di sostenibilità alla luce della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), DIRETTIVA (UE) 2022/2464 (sostenibilità – reporting- -ESG – non financial information).  
Innovating health prevention models in detecting infectious disease outbreaks through social media data: an umbrella review of the evidence (*kw*: (Umbrella review – Social media – Health policy).  
Factors Affecting Judicial System Efficiency: a Systematic Mapping Review with a Focus on Italy (*kw*: Judicial System efficiency - Systematic review).  
Earnings management in family unlisted companies: the moderating effect of gender diversity (*kw*: Earnings management - Family firms - Gender diversity).

The pathway toward sustainability: the role of austerity programs in advancing health equity in Italian health system (*kw*: Piani di Rientro – Austerity - Health policy - SDG3 goals - Italian National Health, Service - Health equity).

Facilitators, best practices and barriers to adopt non-financial reporting in Italian public health care organizations (*kw*: Healthcare organization- Sustainability reporting - nonfinancial reporting - Public sector organization).

Furthering performance measurement and management systems in healthcare through new digital technologies (Bando PRIN 2022) (*kw*: Innovation - Digital technologies – Health - Performance management).

**SECS-P/08 (ora ECON-07/A)** L'intelligenza artificiale (IA) per il wellbeing (*kw*: Intelligenza Artificiale (AI) - Etica e tecnologia - Service Transformative Research (TSR) - Transizione ecologica; Inclusione sociale - Social innovation - Sostenibilità ambientale - Marketing for good).

Transformative Technologies per l'inclusione sociale e il wellbeing (*kw*: Social Innovation - Etica e tecnologia- Service Transformative Research (TSR) - Transizione ecologica- Inclusione sociale- Sostenibilità ambientale - Intelligenza Artificiale (AI)-Value co-creation e value co-descruction - Service Ecosystem).

Strategie di rebranding nelle PMI (*kw*: Brand – brand management – rebranding – brand identity – brand image – PMI).

**SECS-P/10 (ora ECON-08/A)** Modelli Organizzativi & HRM per l'implementazione della sostenibilità e della trasformazione digitale nelle PMI e nelle AAPP: Progettare organizzazioni ESG compliant.

Modelli organizzativi in Sanità: reti territoriali e retention del personale–opportunità e sfide nel SSN (Kw: modelli organizzativi. HRM- sostenibilità – trasformazione digitale – PMI- AAPP- sanità – progettazione organizzativa).

Modelli organizzativi e di gestione delle risorse umane per l'implementazione della sostenibilità e della trasformazione digitale (*kw*: modelli organizzativi – HRM- sostenibilità – trasformazione digitale – progettazione organizzativa).

**SECS-P/11 (ora ECON-09/B)** Finanza e transizioni tecnologiche, ambientali e sociali (*kw*: finanza sociale – finanza sostenibile – finanza per l'impatto).

Sustainable banking.

ESG risks, controversies and related issues.

COPERNICUS - SoCial Finance for SOcial EnterPrisEs: TheoRy aNd PractICe to bUild a more incluSive society.

**SECS-P/12 (ora STEC-01/B)** I divari regionali in Italia dall'intervento straordinario alla politica di coesione (*kw*: Storia economica e sociale- Storia contemporanea - Sviluppo economico - Politica economia - Questione meridionale).

### Ambito ingegneristico informatico

**ING-INF/05 (ora IINF-05/A)** Definizione di algoritmi di Intelligenza Artificiale generativa automatizzare l'analisi di grandi dataset omici (come dati genomici, trascrittomici, proteomici, metabolomici) e per supportare la decifrazione delle intricate reti di interazioni tra i vari componenti cellulari.

### **Ambito matematica per l'economia e la finanza**

**SECS-S/06 (ora STAT-04/A)** Modelli matematici economico-socio-finanziari per l'inclusione sociale ed un welfare sostenibile (Kw: Consumption-Production analysis, migration, sustainability, welfare, overlapping generation, Portfolio Choice, Investment Decisions, Social Finance, Ring, symmetric derivation, variational inequalities, AHP, DEA, risk and uncertainty analysis, social impact investment, social choice)

## **5. RIFLESSIONI RIGUARDO AI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE E SUGGERIMENTI PER I FUTURI SVILUPPI**

Alcune prime risultanze riferite all'anno 2024 danno conto di discreti miglioramenti, confermando l'impegno corale del personale afferente al DiGES nella realizzazione delle attività di ricerca, soprattutto collegate al Progetto di sviluppo del Dipartimento di Eccellenza.

A tal riguardo, vale la pena evidenziare che:

1. nel 2024 si è registrato un aumento delle pubblicazioni degli afferenti al DiGES accolte in Riviste di fascia A per un totale di 88 prodotti, su più di 240 pubblicazioni. La percentuale di docenti con almeno 3 pubblicazioni, nel quinquennio 2020-2024, ha superato il dato dell'80% raggiunto nel 2023, assestandosi intorno all' 85%.
2. Il numero di paper presentati a livello internazionale è stato superiore a 30, mentre almeno 135 sono stati quelli presentati a livello nazionale; importante altresì il numero di incontri di studio, attività convegnistiche, congressuali e seminariali, organizzati dagli strutturati presso il Dipartimento: circa 127 iniziative a carattere nazionale e 5 a carattere internazionale. Molto elevata la partecipazione dei docenti del DiGES a Seminari, presentazioni di libri, moderazione di dibattiti, discussing etc., annoverandosi in tale ambito almeno 187 attività.
3. Alla definizione della qualità della ricerca dipartimentale per il 2024 hanno concorso, ancora, i più di 150 incarichi, ricoperti da docenti del Dipartimento, di Direzione e/o partecipazione ad attività di Centri di Ricerca, Gruppi di Ricerca, Consorzi, Comitati scientifici, etc. (in aumento, rispetto al dato del 2023 che si attestava sui 120 incarichi), cui si affiancano i circa 215 incarichi (anch'essi in ascesa, rispetto al dato rilevato nell'anno precedente) di Direzione e/o partecipazione a Comitati di direzione di Riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, Collane editoriali, Enciclopedie, Trattati, etc. di riconosciuto prestigio nel settore.
4. In risposta all'indicatore rappresentato dal potenziamento dei rapporti con il territorio – specialmente con il mondo delle imprese e delle professioni – al fine di supportare la ricerca, si sono registrati nel corso del 2024: 15 Convegni organizzati in collaborazione con enti/imprese/associazioni di rilievo, 5 progetti di ricerca in collaborazione con enti pubblici territoriali e ulteriori 5 progetti di ricerca in collaborazione con enti pubblici

territoriali, imprese, associazioni, etc. I dati raccolti hanno segnalato inoltre lo svolgimento di notevoli iniziative scientifiche ed attività di ricerca svolte in partecipazione con Enti o Associazioni operanti nel territorio.

Spazi di miglioramento si individuano, invece, per le attività di cooperazione internazionale e per forme, anche innovative, di potenziamento dell'internazionalizzazione della ricerca.

Risulta, invece, indispensabile, l'istituzione di un helpdesk (con una risorsa amministrativa strutturata e dedicata) per il supporto alla presentazione, alla gestione e alla rendicontazione di progetti di ricerca, attività ancora affidate, in larga parte, alle competenze dei docenti e dei ricercatori.

Il Gruppo AQ\_RD sottolinea il rilievo che il DiGES deve attribuire ai servizi di supporto e abilitanti, necessari per la realizzazione delle progettualità definite, suggerendo di risolvere i punti di fragilità e debolezza e prestare particolare attenzione ai seguenti:

- costituzione di un Ufficio ricerca dipartimentale, con risorse umane capaci di garantire alle azioni di ricerca un efficiente ed efficace supporto di tipo tecnico-amministrativo;
- realizzazione di strutture ed infrastrutture adeguate, in linea con le attività di ricerca previste e progettate;
- potenziamento delle forme di comunicazione, anche attraverso il sito web del Diges e un portale dedicato alle iniziative ed attività del progetto di eccellenza.

Per gli anni a venire, il DiGES dovrà impegnarsi, anche in considerazione di quanto previsto nel Progetto di sviluppo del Dipartimento di Eccellenza (2023-2027) nel realizzare un percorso sinergico fra ricerca e sviluppo del Public Engagement, al fine di favorire la realizzazione e il potenziamento del Knowledge Cafè (si vedano la Tabella 1 e i Riquadri 2 e 3).

Alla luce di ciò, Il Gruppo di Gestione AQ-RD si propone: 1. L'aggiornamento del framework, con una revisione degli indicatori esistenti e l'uso di indicatori in questa sede proposti in Tabella 1; 2. una intensificazione delle interazioni con il Gruppo di Lavoro per la **Terza missione**, sia a livello dipartimentale che di Ateneo, oltre che con il Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento, 3) una interazione costante con la Direttrice del Dipartimento e con il Responsabile del Progetto di eccellenza, al fine di contribuire alla efficace realizzazione delle azioni del Dipartimento di eccellenza, strettamente impattanti sulla ricerca dipartimentale.